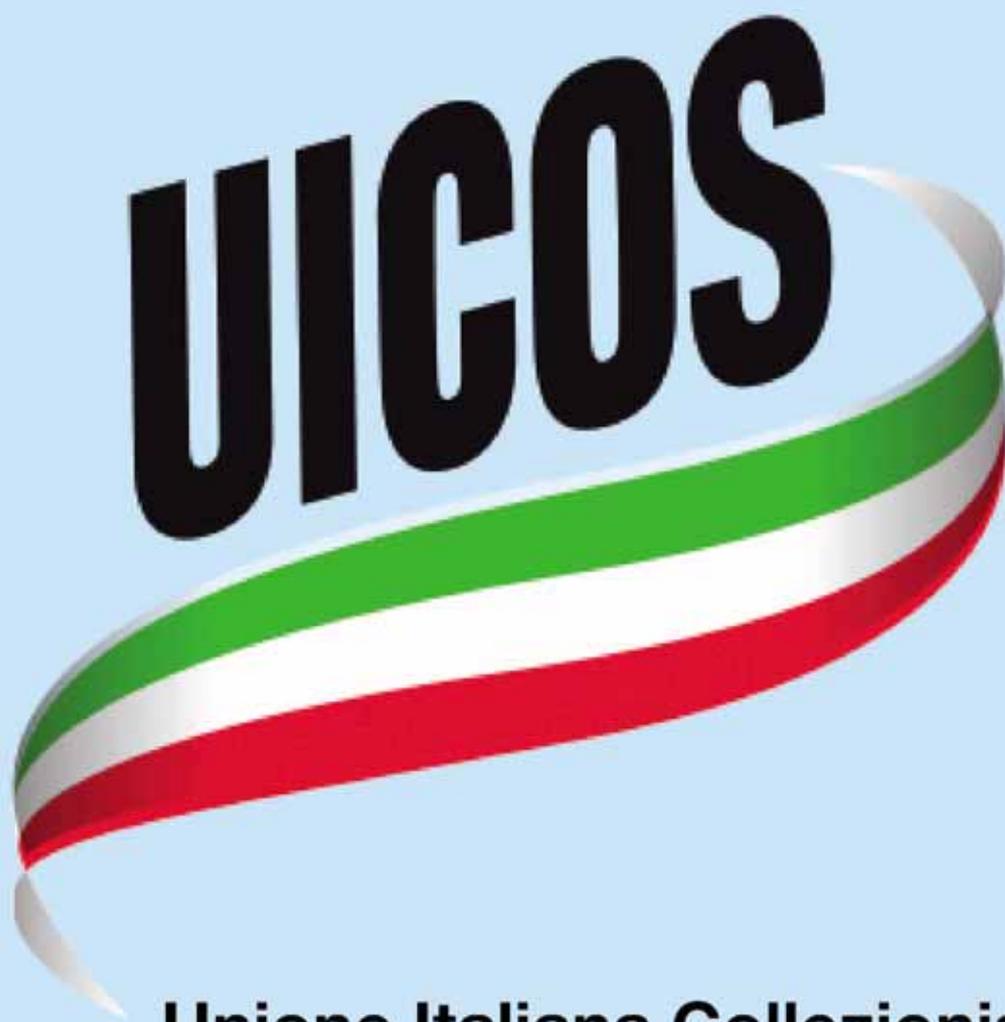




NOTIZIARIO DELL'UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI



**Unione Italiana Collezionisti  
Olimpici e Sportivi**

**92**

numero 92

Ottobre - Dicembre 2014

Notiziario trimestrale  
dell'Unione Italiana  
Collezionisti Olimpici  
e Sportivi



Unione Italiana Collezionisti  
Olimpici e Sportivi

c/o CONI Servizi  
Piazza Lauro de Bosis, 15  
FORO ITALICO - 00135 ROMA  
Tel. 06 32723241  
segreteria@uicos.org  
http://uicos.org

conto corrente postale UICOS n. 38408001  
conto corrente bancario n. 007246  
presso BNL 6309 Roma Cassa CONI  
IBAN IT52 W010 0503 3090 0000 0007 246  
Swift/Bic BNLIITRR



ASSOCIAZIONE  
BENEMERITA  
RICONOSCIUTA  
DAL CONI



Presidente Onorario a vita:  
Maurizio Tecardi

Presidente:  
Pierangelo Brivio

Vice-presidente:  
Gianni Galeotti

Consiglieri:  
Luciano Calenda  
Alessandro di Tucci  
Stefano Meo  
Massimiliano Bruno  
Pasquale Polo (Segretario)

## Principali Articoli

- Giorgio Leccese**  
Calcio che passione (ultima puntata) pag. 3
- Umberto Caterino**  
Biblioteca UICOS pag. 21
- Pasquale Polo**  
Trieste - lo sport durante  
l'occupazione militare alleata pag. 29

## Rubriche

- 1 Editoriale**  
Pierangelo Brivio
- 2 Saluti**
- 34 Meccanofilia**  
Nino Barberis
- 36 Sorrisi sport-olimpici**  
Lucio Trojano
- 38 I giochi sconosciuti**  
Luciano Calenda
- 40 Panorama**  
Mauro Gilardi
- 46 Recensioni**  
Massimiliano Bruno
- 48 Novità**  
Alvaro Trucchi

Coordinamento grafico ed editoriale:  
Pierangelo Brivio & Alessandro Di Tucci

Via Tiziano 19  
20862 ARCORE MB  
pierangelobrivio@tiscali.it  
philasport@uicos.org

Hanno collaborato a questo numero:

Nino Barberis  
Massimiliano Bruno  
Ferruccio Callegari  
Umberto Caterino  
Mario Capuano  
Gianni Galeotti  
Mauro Gilardi  
Giorgio Leccese  
Pasquale Polo  
Lucio Trojano  
Alvaro Trucchi

Stampa:

Tipolitografia Viganò  
di Viganò Stefania e C. s.a.s.  
Via Don Minzoni, 14  
20865 Usmate Velate (MB)

Gli articoli pubblicati in questo Notiziario  
non riflettono obbligatoriamente  
l'opinione dell'UICOS.  
Tutti gli articoli che compaiono  
su questo Notiziario possono essere  
pubblicati citando la fonte.



*Buon Natale*

*e*

*Felice Anno Nuovo*





Cari amici,

eccoci arrivati alla fine di un anno non facile, per la situazione generale che influisce anche sulla nostra micro-gestione e sui nostri programmi operativi. Ma poiché tutti i nostri piani sono sempre preventivamente giustificati ed attendibili, non abbiamo avuto sorprese, né prevediamo di averne per l'immediato futuro.

Già dalla copertina noterete che è cambiato il nostro logo, su espresso desiderio del CIO e del CONI. La vetrina è cambiata, ma non è cambiato nulla di quello che c'è in bottega e dei nostri... commessi, che continueranno sulle linee direttrici che ci hanno portato alla posizione di prestigio della quale godiamo.

Con questo numero ha termine lo spettacoloso studio dell'amico **Leccese** che ci ha intrattenuti per tante puntate sull'argomento delle "prove" di Francia che anche in passato, pur avendo una certa conoscenza della nota collezione del francese **Trachtenberg**, non avevamo creduto di poter vedere con un così straordinario approfondimento.

Anche a ROMAFIL sono state giornate intense ed abbiamo fatto anche qualche nuovo Socio; i nostri **Polo e Bruno** si sono fatti notare anche nella "classe open", che a nostro parere meriterebbe di essere più ampiamente valorizzata per consentire di sviluppare la filatelia secondo direttrici meno "ingessate" di quelle attuali. Complimenti anche a **Genovese** per il suo oro nella classe tematica. Anche l'originalità dell'annullo, con il disegno della nostra testata, ha consentito di metterci in evidenza.

Circa il programma per il prossimo anno, va subito detto che diventa sempre più difficile trovare sedi per manifestazioni di una certa importanza, dati i costi. I tradizionali "sponsor", che in qualche modo contribuivano in misura assai variabile a sostenere le spese organizzative, sono praticamente spariti. Occorrerà forse pensare maggiormente, in futuro, a più modeste iniziative *locali*, con una piccola mostra, un incontro-scambio ed un modesto pranzo in trattoria. Un'occasione ottima, meno dispersiva e assai più economica, che può consentire di tenere compatto il gruppo in questi tempi in cui vere e proprie trasferte sono un salasso. In linea generale per il 2015 punteremo sicuramente su VERONAFIL, mentre è dubbio se riusciremo ad essere presenti tanto a MILANOFIL che a ROMAFIL. Siamo in trattative per una esposizione di una certa importanza di filatelia e di memorabilia in giugno a Riccione e per un analogo iniziativa a Modena; siamo in avanzati contatti anche per una "triangolare" internazionale con Slovenia e Croazia. Se son rose fioriranno, e mi leggerete al prossimo numero.

Su piano editoriale **Polo e Capuano** stanno lavorando ad un volume sugli Autografi; anche questa realizzazione potrà essere confermata sul mio prossimo editoriale.

Concludo con gli immancabili auguri di serenità per tutti voi e per le vostre famiglie, perché il 2015... sia per lo meno non peggiore di questi ultimi sciagurati anni che hanno sconvolto anche il nostro hobby, nel quale ci rifugiavamo con fiducia dopo le nostre giornate di lavoro. Vi prometto che noi del OD. ce la metteremo tutta per farcela

**Pierangelo Brivio**



# Saluti



La cartolina con gli annulli utilizzati a Mortegliano 2014 con i saluti dal Friuli



L'incontro dei soci UICOS a Sasso Marconi



Cartolina spedita dal socio L'Imperio da Malta, al seguito della Nazionale Italiana di Calcio



I saluti inviati dal segretario da Romafil



# Calcio: che passione!

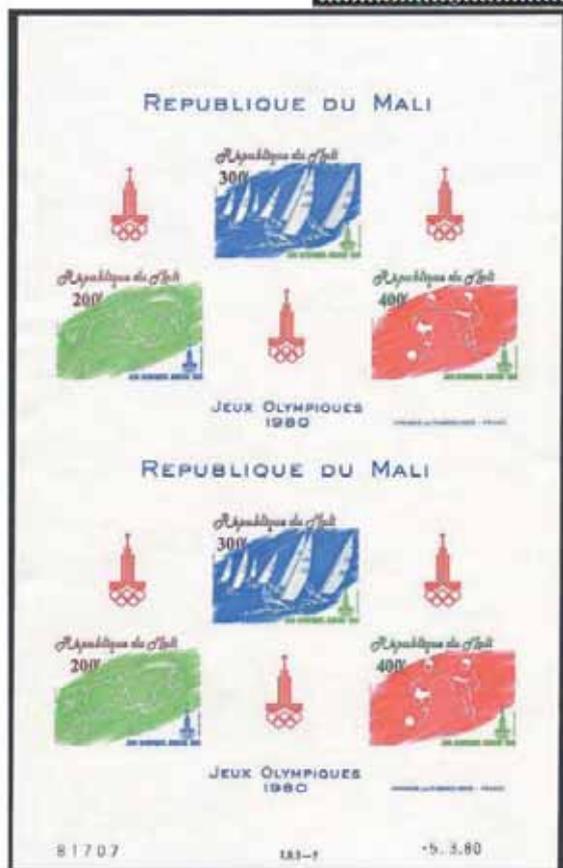
di Giorgio Leccese

Siamo giunti agli anni '80: cominceremo questo nostro ormai consueto appuntamento sul calcio proprio con il 1980, anno in cui il Mali commissiona

all'Imprimerie francese una serie di 3 francobolli di posta aerea per i tanto contestati (e boicottati da numerosi Paesi a causa dell'invasione dell'Afganistan da parte delle truppe sovietiche) Giochi Olimpici di Mosca; dei 3 valori, solo l'ultimo, quello da 400 f. (Yvert PA383-Scott C385, disegnatore e incisore Georges Bétemps, fig.1) ha come soggetto il calcio.

La serie dei 3 francobolli fu emessa anche in fogli, a loro volta costituiti da due foglietti sovrapposti, ciascuno dei quali con i tre valori (Yvert 383B): sono presenti iscrizioni negli spazi sopra le vignette e il logo dei Giochi negli spazi tra le vignette; la fig.2 e la fig.3 danno un esempio di questi fogli nella versione con i francobolli non dentellati (il Nr. 81707 e il Nr. 82363, stampati entrambi in data 5 marzo 1980 con la macchina T.D.3-9).

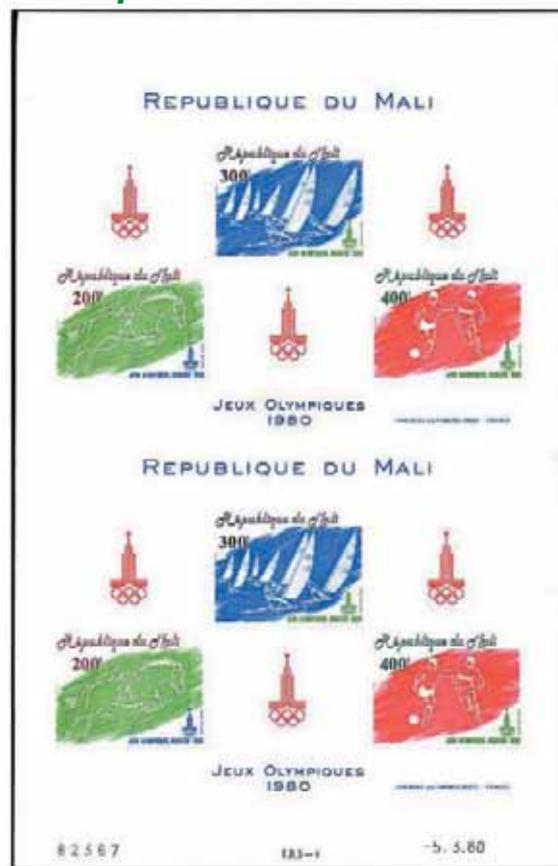
1



2

## Ultima parte

3



La fig.4 mostra una Prova d'Artista in colore nero, mentre osserviamo una coppia di fogli di Saggi di Colore, che ad una osservazione superficiale possono sembrare uguali ai fogli descritti sopra, mentre non lo sono: foglio Nr. 28872 (fig.5) e foglio Nr. 28873 (fig.6), quindi due fogli in sequenza, entrambi stampati con la macchina T.D.3-17 in data 29 febbraio 1980.



4

Per entrambi, i codici dei colori manoscritti sono: verde VE 507, blu BL 405 e rosso RO 204. Nel 1981, il territorio di Wallis e Futuna (un arcipelago costituito da 3 isole vulcani-



che nell'Oceano Pacifico, tra le isole Fiji e Samoa, inizialmente posto sotto l'autorità della Nuova Caledonia e che a partire dal 1961 è diventato territorio francese d'oltremare – TOM) effettua un'emissione di un singolo francobollo di posta aerea, con facciale da 120 f. (Yvert PA112-Scott C110, disegnatore e incisore Georges Bétemps) dedicato alla 12a edizione della Coppa del Mondo di football, che si sarebbe giocata l'anno seguente in Spagna dal 13 giugno all'11 luglio (Espana '82) (fig.7).



7

Questo fu il primo campionato mondiale in cui le squadre partecipanti furono portate da 16 a 24, come anche il numero di stadi di calcio utilizzati all'interno di un'unica Nazione è rimasto tuttora un primato: ben 17. Come tutti coloro che leggono sanno bene, questa edizione dei Mondiali di Calcio fu vinta dall'Italia, che sconfisse l'allora Germania Ovest con il fantastico risultato di 3 a 1, in una finale consegnata alla storia.

La fig.8 mostra una Prova d'Artista in colore verde oliva, mentre le fig.9 e 10 ci danno un esempio di due fogli da 10 Saggi di Colore: nel primo caso (fig.9), si tratta del foglio Nr. 58886 stampato con la macchina T.D.3-10 in data 2 ottobre 1981 (colori base: marrone BR 619, marrone BR 610, verde VE 503), mentre nel secondo (fig. 10), del foglio Nr. 58544 stampato lo stesso giorno dalla stessa macchina (colori base: blu BL 414, marrone BR 610, verde VE 505). Da notare che la data di stampa dei Saggi, precede solo di pochi giorni quella dell'emissione del francobollo (avvenuta il 16 novembre). Nella fig.11 osserviamo infine un non dentellato ufficiale ritagliato dal bordo destro del foglio.

Nel 1982 (13 maggio), sempre il territorio di Wallis e Futuna, emette con il medesimo soggetto e facciale, dedicato al medesimo evento, un secondo francobollo (Yvert PA116) con colori differenti (fig.12), per concludere nel luglio con un terzo francobollo, lo stesso del 1981, ma con soprastampa in colore blu (Yvert PA119), per celebrare la vittoria dell'Italia ai Mondiali (ITALIE VAINQUEUR 1982) (fig.13).

5



6



8





Per celebrare lo stesso evento, il 29 aprile del 1982 la Francia realizza un'emissione di un francobollo con facciale da 1,80 f. (Yvert 2209-Scott 1829, disegnatore e incisore Georges Bétemps, fig. 14), il cui soggetto è rappresentato da un portiere mentre effettua una parata sul suo lato sinistro: sullo sfondo uno stadio di calcio e nell'angolo superiore sinistro il logo della Nazionale francese; i fogli del francobollo definitivo furono stampati con la macchina T.D.3-16, mentre, come vedremo tra poco, i fogli dei Saggi di Colore verranno stampati con la macchina T.D.3-7. Mostriamo un francobollo non dentellato ufficiale ritagliato sul bordo sinistro del foglio da 50 vignette (fig. 15) e, all'incirca dalla stessa posizione, un normale francobollo (fig. 16), due Prove d'Etat, entrambe in colore nero e firmate dall'artista, una con i bordi del cartoncino regolari (fig. 17) e l'altra con bordi irregolari (fig. 18).





17



18



19



20



21



22

Esaminiamo adesso una striscia di 3 Saggi di Colore (fig. 19) con sole vignette monocromatiche, una striscia di 5 vignette monocromatiche (fig.20), due strisce di 5 con una vignetta policroma insieme a 4 monocromatiche (fig.21 e fig.22), entrambe con i medesimi colori base e ritagliate da una delle 3 strisce centrali del foglio, una striscia di 10 ritagliata dal bordo superiore del foglio (fig.23) e infine un intero foglio di 50 Saggi (foglio Nr. 05232 stampato in data 6 aprile 1982 dalla macchina T.D.-3-7): i colori base sono il rosso RO 204, il blu BL 409 e il marrone BR 603 (in alto a sinistra); come si può osservare, dall'alto in basso sono presenti i 3 colori base che si alternano per 3 volte di seguito (prime 9 file orizzontali), per concludere, in basso, con una sola fila di 5 vignette policrome (fig.24).





27



31



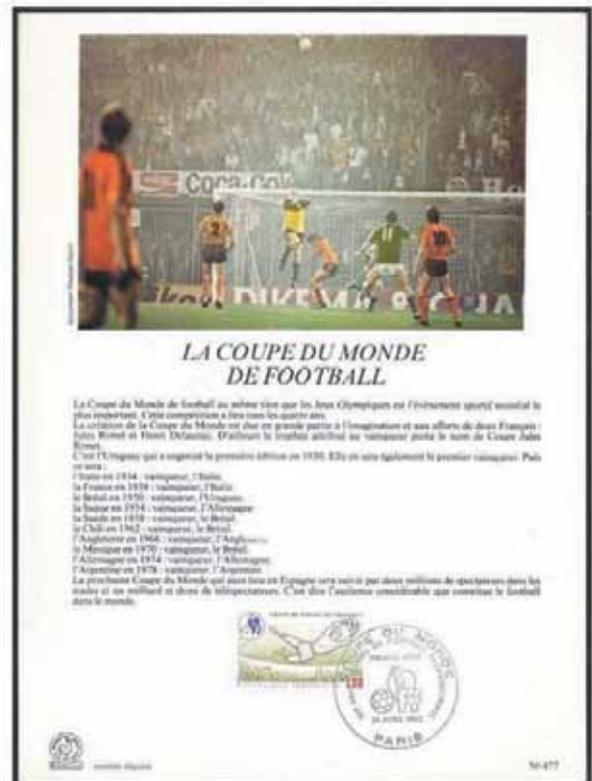
28



32



29



33



30



34

SPECIAL "MUNDIAL"

Imprimé par les presses des Editions CEF à Nice. MOULDS DÉPOSÉ CEF. Contribué par LES ŒUVRES SOCIALES DU PERSONNEL DES PTT LE RESEAU COMMERCIAL CEF - FRANCE ET ÉTRANGER

españolasa

españa 9  
españa 14  
españa 33  
españa 100

No 4205564

TRADE MARK REGISTERED. NOT PROTECTED.

UNION DU BARRAGE DE FRANCE

UNION DU BARRAGE DE FRANCE

PARIS

Target limit 8  
19 000 exemplaires

No 13890

UICOS



Fine

# GIOCHI OLIMPICI

ASTE  
VALUTAZIONI  
MANCOLISTE  
ACQUISTO  
VENDITA  
SCAMBI

MEMORABILIA  
1896 - 2012

Fiaccole, Medaglie vincitori,  
Medaglie di partecipazione  
Medaglie commemorative  
Distintivi e badges  
Distintivi candidature  
Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,  
Programmi, Biglietti  
Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.  
Riservatezza assoluta.  
Aste dal 1990



Ingrid O'Neil  
P.O. Box 265  
CORONA DEL MAR  
CA 92625 USA  
Tel. 001 (949) 715-9808  
Fax 001 (949) 715-1871

# ROMAFIL 2014 quando lo sport é... open

di **Massimiliano Bruno**

L'appuntamento autunnale per il circus della filatelia nella Capitale è stato organizzato come di norma da qualche anno nel Palazzo dei Congressi dell'Eur. Molti gli eventi nel programma filatelico, con il contorno della Esposizione nazionale, per tutte le classi, compresa la nuova Open.

A cominciare dalle assemblee delle varie associazioni filateliche, quali la Federazione FSFI, il CIFT, l'UFI e l'USFI, quasi tutte tenutesi nella giornata di sabato, per poi passare agli annulli commemorativi inseriti nella manifestazione. La Beatificazione di Papa Paolo VI, il Centenario dell'AFI, e gli annulli relativi all'argomento FILATELIA SPORTIVA, sono stati gli eventi più seguiti. In particolare da ricordare l'esposizione di gran parte della letteratura filatelica sportiva, tra cui facevano bella mostra i volumi storici dei cataloghi "SPORT" di Landmans degli anni 50 e 60.

Anche nel programma di Romafil non potevano mancare riferimenti ai due pionieri della filatelia sportiva il Conte Alberto Bonacossa, e Giuseppe Sabelli Fioretti, decano dei giornalisti filatelici; ovviamente in prima linea anche la storia della Nostra Associazione, attraverso i volumi e le riviste, a partire dal GRUPPO SPORT del CIFT, passando per l'UIFOS, fino al definitivo UICOS.

A tal proposito annullo speciale per PHILA SPORT, sempre nel contesto filatelico sportivo. Altra presentazione affidata al Nostro Presidente, quella del secondo volume dei CAMPIONATI DEL MONDO 2, edito da Vaccari, con l'aggiornamento alle edizioni dei Mondiali recenti, a cura di Fabio Bonacina. Volume gradito dal folto pubblico presente, compresi i bimbi delle scuole Romane giunti, molto interessati al discorso calcio di Brivio.

Venendo alla competizione filatelica, ottimi risultati per i nostri sportivi presenti nelle varie classi di concorso.

Per l'esposizione "Un Quadro", Andrea Francesconi prende un Vermeil ed un Vermeil Grande, con le sue collezioni sul Calcio Olimpico ed i Mondiali 1934, Picconi prende anche lui un Vermeil Grande, con i suoi Nuraghe; ancora meglio nella classe Tematica per Valeriano Genovese, con il suo Golf d'Oro con 87 punti. Ma le maggiori soddisfazioni, come si sperava, nella classe Open, che ha visto gli sportivi trionfare con Due Ori ed il Best in Class.

Il Calcio al Passato del sottoscritto, e "Attraverso i colori dell'Iride" sono state molto apprezzate sia dalla Giuria, con le Felicitazioni allegate alla medaglia, ma anche dal pubblico, soffermatosi per molto tempo davanti alle chicche di memorabilia pallonaro e delle due ruote, sfoggiato dai nostri rappresentanti.

I Fiammiferi Brasiliani dedicati ai campioni, montati secondo il 4-2-4 di Vicente Feola nel 1958, e la lettera di fausto

Coppi alla Gazzetta dello Sport da prigioniero di guerra nel 1944, e tante altre cose, sono state solo un piccolo assaggio di tutti i variegati pezzi esibiti.

Che la classe Open potesse risaltare la fantasia e soprattutto la varietà di materiale non filatelico delle collezioni sportive, lo si poteva anche immaginare, ma apprezzamenti così evidenti da parte di tutto il movimento filatelico al primo vero test Open per le collezioni sportive in Italia, era solo da augurarsi.

Encomio speciale per Pasquale Polo, vincitore del Best in Class, ormai lanciato ( speriamo anche con il sottoscritto) verso conquiste Open internazionali per il futuro.

Da sottolineare, pur in clima di austerità...filatelico, i bei premi messi a disposizione della federazione.

Alla prossima puntata di speriamo altre note liete per noi sportivi!



*Cartolina dell'UICOS per Romafil 2014*



*Lannullo dedicato alla  
nostra rivista sociale  
PHILA-SPORT*



*Lannullo speciale dedi-  
cato all'esposizione di  
Letteratura Filatelica pre-  
disposta a Romafil 2014  
dall'USFI e dall'UICOS*



*Pagina della collezione di Bruno con la serie di fiammiferi brasiliani dei campioni del mondo 1958 nel loro modulo di gioco*



*Le bacheche della mostra di letteratura Filatelica-Sportiva*



*L'estrazione dei "Gronchi Rosa"*



*L'annullo speciale e la cartolina dell'USFI dedicato all'esposizione di Letteratura Filatelica*



*Daniilo Bogoni consegna il premio Apollonio a Trucchi*



*La mostra di letteratura Filatelica a Romafil*



*Il presidente Pierangelo Brivio alla conferenza di presentazione del libro "Campioni del Mondo 2" edito da Vaccari*

# Francobolli da Mondiale

Certo, c'è la parte strettamente sportiva, con le squadre finaliste, i risultati delle partite decisive, i nomi dei componenti del team che ha vinto. Ma soprattutto è l'approfondimento filatelico a farsi notare. Cominciando dal torneo dell'avvio, svoltosi in Uruguay nel 1930, ed arrivando sino a "Brasil 2014". Già anticipando qualcosa per "Russia 2018".

Protagonista è "Campioni del mondo - I francobolli dei Paesi organizzatori e vincitori dei Mondiali di calcio". Al primo volume, cui hanno collaborato soprattutto Pierangelo Brivio e Stefano Meco, uscito nel 2006 a ridosso della vittoria registrata dagli azzurri, ora va allineato l'aggiornamento. All'ultima edizione di "Romafil", infatti, l'azienda Vaccari, grazie ad Alessandro Di Tucci, ha presentato pubblicamente "Campioni del mondo 2", dedicato alle manifestazioni più recenti. Autore di entrambi è il giornalista Fabio Bonacina.

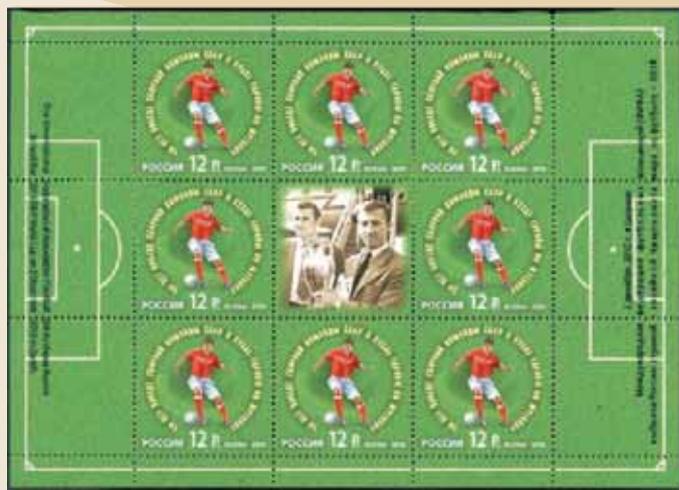
Per ogni edizione sono state segnalate, illustrate a colori e descritte negli elementi specifici (vi sono anche le numerazioni dei principali cataloghi) tutte le cartevalori prodotte dai due protagonisti, quindi l'ospite ed il trionfatore. Aggiungendo, confronto dopo confronto, curiosità esemplificative volte ad approfondire elementi collegati: i saggi (tutti da godere quelli italiani del 1934, conservati al Museo storico della comunicazione, come si chiama adesso), il "coin daté", le prove di stampa, le produzioni in libretto, le varietà, i sovrastampati, gli errori, i non emessi, le congiunte e così via. Perché ogni appuntamento ha qualcosa da raccontare, che va oltre gli aspetti più scontati.

Per chi non si accontenta, ecco "Il pallone in posta", ossia la parte introduttiva: racconta -affrontando il più generale tema del calcio dentellato- di record e scelte promozionali, di personaggi e persone (ossia dei calciatori famosi e dei fan), senza trascurare i dettagli tecnici, come gli esemplari prodotti su supporto dorato, sagomati a forma di maglietta o tondi come il pallone, con l'elenco delle partite da giocare sul bordo o al retro.

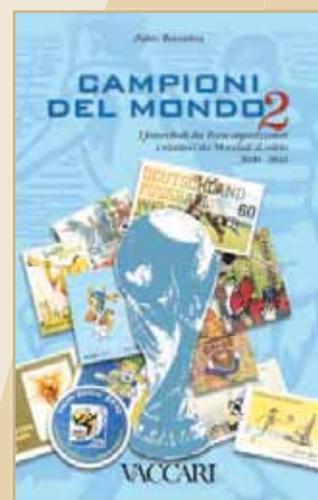
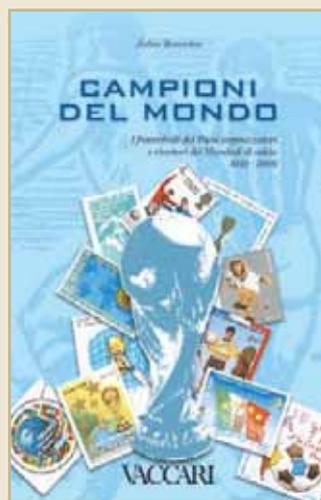
Il manuale d'avvio, presentato dall'allora presidente Uicos Maurizio Tecardi, conta inoltre tre testimonianze: del cronista Danilo Bogoni sulla notte del 1990 che vide la finale Argentina-Germania, vissuta all'Istituto poligrafico e zecca dello stato con gli addetti in attesa di stampare l'omaggio all'équipe che avrebbe conquistato il titolo; del giurato Nino Barberis sull'evoluzione della filatelia sportiva nel tempo; dello stesso Brivio, che si racconta nelle sue due passioni, vale a dire football e filatelia.

La prima parte conta 232 pagine e costa 18,00 euro; la seconda ne ha 32 e viene 6,00. Insieme, al momento c'è l'offerta speciale: 20,00.

Per il collezionista e per il tifoso.



Alcuni dei francobolli contenuti nei volumi realizzati



# Sberatel Praga: la più grande fiera filatelica della Mitteleuropa

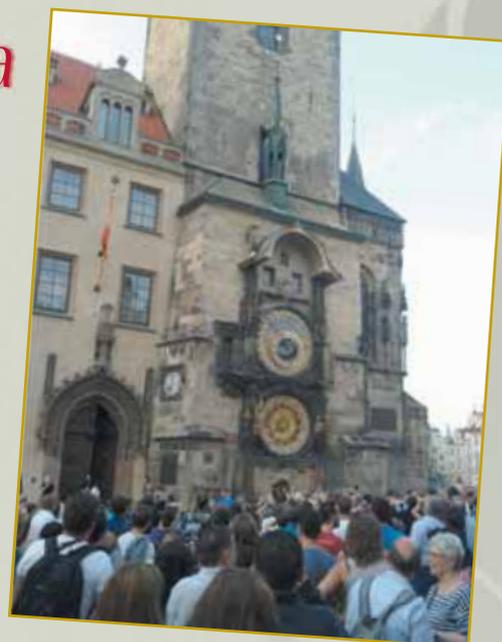
di **Massimiliano Bruno**

Tra il 3 ed il 5 settembre si è tenuta la fiera filatelica e numismatica di Praga, nel quartiere fieristico dell'Expo PVA di Praga. La solita "strana coppia" Polo-Bruno è arrivata nella capitale Ceca per verificare con mano, anzi con lente d'ingrandimento per vederci...chiaro, l'effettiva grandezza della fiera. 230 stand circa da tutta Europa sono un numero sufficiente per confermare che trattasi davvero di kermesse molto grande, a cui hanno partecipato alcuni tra i più grandi commercianti d'Europa.

Ovviamente presenti in massa i paesi dell'Est, Ungheresi, Polacchi, Russi, Bulgari, tutti presenti. Gli onori di casa fatti dai due rappresentanti maggiori Burda Auction e Milan Cernik, con la sua Pac Auction. Ed è proprio Cernik che aveva le cose più interessanti, sia dal punto di vista tematico, che storico postale, con uno stand pieno zeppo di cose anche rare dal punto di vista storico della seconda guerra mondiale, Sudeti, ecc..

Interessante anche gli spazi dedicati a altre collezioni, quali quelle di fossili e minerali, con Trilobiti, e quant'altro vissuto milioni di anni fa in bella mostra. Spazi fieristici enormi, perfetta organizzazione anche mangereccia con molti stand gastronomici a rifornire gli esausti collezionisti in giro per le centinaia di stand, uniti a collegamenti con la Metro precisi, hanno fatto del viaggio a Praga anche la scusa per un "ritorno" in una delle più belle capitali d'Europa. Il sottoscritto dopo soli 5 anni, ed il ciclista Polo dopo oltre 30 anni, hanno ricordato le differenze dall'ultima volta, poche dopo 5 anni, ma tante dopo 30, una cortina di ferro dissolta nel frattempo, ed una forte Europeizzazione che ha fatto bene alla capitale Ceca; capitale, che, a detta dell'esperto Polo, anche nel periodo "rosso", ha cercato di mantenere una identità ed uno stile romantico e suggestivo grazie alle sue bellezze.....in tutti i sensi!

Alla prossima...



*Alcune istantanee della "strana coppia"  
Bruno e Polo*



WIGOS

# MODENA 2014

di Gianni Galeotti

L'annullo dedicato al decennale della vittoria di Stefano Baldini nella maratona olimpica di Atene 2004 ha accompagnato la mostra organizzata a Modena dal 27 settembre al 5 ottobre 2014. L'annullo raffigura la medaglia olimpica del vincitore, dopo gli inutili tentativi di rendere più "visibile" l'immagine dell'annullo stesso. Sono sempre più le amministrazioni postali che dedicano francobolli e omaggi filatelici agli ori olimpici. In Italia vige per regolamento il divieto di dediche ai personaggi viventi. Resta la speranza che questo "muro" venga abbattuto consentendo – non solo a noi sportivi – di omaggiare fatti e avvenimenti leggendari. La grande disponibilità e cortesia di Baldini, accompagnata dallo storico allenatore Luciano Gigliotti (unico coach al mondo di due maratone olimpiche) hanno consentito agli appassionati di sottoporre Stefano ad un tour de force per gli autografi di rito, cosa che non gli ha impedito di curiosare e chiedere informazioni tra le varie collezioni. La mostra è stata organizzata con l'importante contributo del Circolo Filatelico Culturale A. Tassoni di Modena, uno dei più attivi a livello nazionale per qualità e quantità delle iniziative promosse: nello stesso periodo l'annullo per il mondiale femminile di pallavolo e la festa per il 40° della fondazione con il coinvolgimento di 80 soci con altrettante mini collezioni, ovviamente su fantissime tematiche, solo in parte sportive. Novità anche per l'aspettativa espositiva: non i pur validi locali del Circolo o sale istituzionali o pubbliche, ma la rotonda interna di un Ipermercato, "I portali" di Modena, adiacente al palazzo dello sport, frequentato da migliaia di consumatori; e tra i curiosi spunta qualche nuovo collezionista. In definitiva: inutile aspettare, dopo una riuscita "vernice", molti volti nuovi nei circoli. Quindi tuffiamoci tra la gente, con curiosità. Se Maometto non va alla montagna... La mostra a invito con 10 collezioni di 36 fogli, dedicata a diverse tematiche che parzialmente riguardano discipline molto popolari a Modena (calcio, ippica, pallavolo, atletica, automobilismo), comportava un obbligo per gli espositori, concordato con gli amici dell'Aicam: includere un mix di moduli (bacheche a nove quadri) delle nostre collezioni con le mitiche "Rosse". L'esperimento è riuscito, con alcune novità; in particolare per l'apertura a un nuovo filone collezionistico mai esplorato in precedenza. E' capitato al sottoscritto, che ovviamente ha fatto uso di "red meter", ma solo per arricchire le collezioni tradizionali, o l'amico Angelo Salvioni che ha fatto il percorso opposto, "scoprendo" il collezionismo classico. Infine una rapida carrellata sulle collezioni. Tre collezioni hanno ricevuto molti consensi dagli amici modenesi: il ciclismo del nostro Segretario Polo, il golf di Valeriano Genovese e il trotto di Paolo Padova. Se dei primi due ha colpito il

rigore e la qualità del materiale esposto, di Padova è stato apprezzato l'inserimento di pezzi che hanno ricordato gli antichi splendori del trotto emiliano. La concomitanza con i campionati mondiali di pallavolo femminile ha consentito di ammirare la migliore collezione italiana disponibile, di Pierantonio De Angeli. Modena "terra di motori", vissuta a pieno titolo da Romano Bertacchini attivissimo e prezioso organizzatore con il Presidente del Circolo. Romano ha affinato una piccola parte di materiale dai suoi raccoglitori, dando alla collezione un taglio propedeutico con largo



*Parte delle vetrine allestite nel centro commerciale*



*Galeotti, Bertacchini, Baldini e Gigliotti*



*Baldini sigla le cartoline sotto lo sguardo attento di Galeotti e Bertacchini*

uso di cartoline rosse. Anche la collezione di Trucchi ha esplorato la massima manifestazione dedicata agli sport invernali, attingendo ad alcune "chicche" delle sue collezioni. A Salvioni, veterano dell'Aicam, abbiamo già accennato: l'entusiasmo e la disponibilità personale lasciano intendere che ritroveremo la sua collezione ulteriormente arricchita nella parte classica. Le Rosse di Bruno Cataldi sul baseball fanno sicuramente invidia ai maggiori collezionisti mondiali: da Bruno, poliedrico collezionista a tutto campo, ci aspettiamo alcuni ritocchi nel montaggio della collezione. Anche lo scrivente ha dato un taglio illustrativo alla collezione in onore di Pietro Mennea: i testi ridotti al minimo e anche qualche bella foto. A concorso, ma la cosa non è in cima ai miei pensieri, dovranno essere introdotti correttivi. Chiudo questa breve rassegna non tecnica con il calcio di Alessandro Di Tucci: gli allievi di Brivio crescono, continuano a restare juventini, ma crescono e si emancipano soprattutto a livello filatelico, valorizzando i pezzi di pregio della collezione.



*Brivio con Salvioni*



*La tavolata...*



*Brivio con Bertacchini, Galeotti e Di Tucci*



*Il presidente affamato...*



*....tutti felici e contenti....*



# SASSO MARCONI 2014

## 18 ANNI DI AICAM

La manifestazione organizzata dal Circolo Filatelico di Sasso e l'AICAM, nella patria di Marconi, ha festeggiato quest'anno la maggiore età; 18 sono stati gli anni in cui il Circolo di Sasso ha ospitato l'Aicam, un lungo periodo ed un lungo legame che non è destinato a sciogliersi.

Un appuntamento ormai consolidato che ha visto vari eventi succedersi. L'Assemblea dei soci, con annessa elezione per il rinnovo del Consiglio direttivo e dei quadri sociali, ha anche trattato temi importanti per la vita stessa dell'associazione, nonché gli appuntamenti futuri quali l'Expo 2015. Tutti confermati i dirigenti Aicam dalle elezioni, e premio speciale donato ai parenti del compianto socio fondatore Franco Uccellari.

Molto apprezzato, anzi un vero successo l'esposizione ad inviti con tema "rosse" svoltasi sempre nel Municipio di Sasso; un numero record di collezioni esposte, oltre 100, ha toccato praticamente tutti gli argomenti filatelici, politica, amministrazioni, società, enti, sport; insomma "rosse" per tutti i gusti. Per i soci Aicam non potevano mancare anche i momenti conviviali e le grandi abbuffate mangerecce; venerdì, sabato e domenica tutti a mangiare, anzi ad abbuffarsi. Con il contorno di tombolata, estrazione di prosciutti e quant'altro di sfamante. Ovviamente tutto di ottima cucina, come tradizione di queste parti ai piedi dell'Appennino.

Un plauso di tuttofare dell'Aicam, Padova e De Min, sempre attentissimi a cercare di ravvivare l'associazione che raccoglie tutti gli amanti delle affrancature. Simpatica anche l'asta di pezzi messi in pali dall'associazione, alcuni dei quali davvero molto belli (ricordo a titolo personale una

rossa delle Esposizioni Riunite del Littoriale di Bologna) importante anche per il tema calcio essendo stato inaugurato lo stadio Littoriale (ora Dall'Ara) di Bologna proprio per l'occasione nel 1927.

Arrivederci a tutte le forchette Aicam all'anno prossimo.



*L'affrancatura meccanica dedicata alla Maserati*



*Affrancatura meccanica "i primi oriundi in nazionale"*



### Sessioni e Congressi C.I.O.

## DA LEGGERE !

**A seguito delle vostre richieste abbiamo preparato una copertina in carta più "pesante" per l'inserito sulle**

**Sessioni e Congressi C.I.O. dei numeri scorsi.**

**Chi desidera riceverla contatti la segreteria.**



*La tavolata con Bruno, Trucchi, Polo, Brivio e Galeotti*

# ALLE FIERE DELL'EST

di Mario Capuano

Solo a noi, a due "MALATI" collezionisti come noi, poteva venire in mente di affrontare 3000 chilometri di macchina in quattro giorni, attraversando ben quattro Stati, per partecipare a due convegni di collezionismo olimpico, prima a Budapest e il giorno dopo a Bratislava, pur sapendo che quelle fiere non sarebbero state belle e importanti come quella, per esempio, di Losanna. In questa faticosa avventura abbiamo coinvolto anche il nostro "vecchio" e grande amico Domenico (che dobbiamo ringraziare per l'ospitalità, che ci ha permesso di riposarci e rifocillarci, sia all'andata che al ritorno, nella sua splendida villa di Trieste con vista sul Castello di Miramare). Come detto, prima tappa del nostro viaggio è stata la capitale dell'Ungheria, che ha ospitato la Fiera Olimpica nello splendido Palazzo o Castello Reale di Gödöllő, conosciuto anche come Palazzo o Castello Grassalkovich, costruito tra il 1741 e il 1760, che è noto per essere stato il palazzo favorito dalla principessa Sissi, che vi fece, assieme al marito Francesco Giuseppe I d'Austria, la propria residenza estiva ed invernale a partire dal 1867 e che dista 30 chilometri dalla città di Budapest. Splendida la cornice, ottima l'accoglienza e l'intrattenimento, che prevedeva anche uno spettacolo di ballerini e l'intervento, tra gli espositori, di due attrici vestiti con abiti d'epoca e raffiguranti una la Principessa Sissi e l'altra la duchessa Ludovica (madre della futura Imperatrice d'Austria). Alle 14 di sabato, dopo 4 ore di contrattazioni e, soprattutto, scambi con gli altri espositori (pubblico esterno pochissimo) e dopo una bicchierata a base di "Tokaji" offerta dagli amici Lettoni, puntiamo il navigatore verso Bratislava dove arriviamo tre ore dopo e scopriamo che l'incontro dell'indomani (Fiera?) organizzata dagli slovacchi si terrà proprio nell'hotel che ci avrebbe ospitato e che a caso avevamo prenotato precedentemente dall'Italia. Altra bella sorpresa, affacciandoci dal balcone della nostra "suite", scopriamo che siamo proprio sopra lo stadio dello Slovan di Bratislava e che se ci fosse stata in programma una partita quel pomeriggio, noi l'avremmo potuta vedere gratis, dal nostro balcone/tribuna. Appena svegliati, la mattina della "Fiera" (?) olimpica, iniziamo subito la nostra "ricerca", ma non del raro pin o della medaglia olimpica o magari della rara busta annullata con un rarissimo annullato, no, andiamo alla ricerca di un bar per fare colazione che però, dopo aver girato per un'oretta tra il centro e la periferia di Bratislava, non troviamo... tutti chiusi e per poter prendere un caffè (per modo di dire) ed una brioche, dobbiamo aspettare le 9,30 quando finalmente apre un centro commerciale vicino al nostro albergo ed io, fregandomene altamente della "fiera", vado a fare la...spesa per portare agli amici impegnati nei loro

affari al convegno, una bustata di "rifornimenti mangerecci".

La "fiera" (se così possiamo definirla) slovacca non era altro che una riunione, in una stanza al terzo piano del loro C.O.N.I., di quattro amici collezionisti locali e poi un'altra decina provenienti dagli stati vicini; c'erano un paio di rumeni, qualche ungherese che avevamo già incontrato il giorno prima, tre o quattro cechi, un croato e noi tre che, appena aperte le danze, siamo divenuti subito le star dell'evento, in quanto in tre avevamo portato più materiale di quello di tutti gli altri messi insieme.

Insomma quello delle fiere olimpiche, in questo caso, è stato semplicemente un pretesto per poter trascorrere quattro meravigliose giornate tra amici, visitando paesi che non conoscevamo (Pasquale sì), frequentando luoghi caratteristici come il mercatino di Veresegyház e assaggiando pietanze tipiche (buono il Goulash a Bratislava un po' meno quello di Budapest).

Infine, un grazie particolare a Pasquale che, da esperto dei luoghi, ha voluto guidare per tutti i 3000 chilometri, senza mai mollare il volante e lasciando a me il ruolo di navigatore ed a Domenico quello di interprete.



*Al confine tra Ungheria e Slovacchia*



*L'ex confine con la Slovenia*



*Alla riunione a Bratislava con il Presidente delle Associazioni dei collezionisti Slovacchi*



*Arrivati a Godollo*



*Il ponte delle catene a Budapest*



*Il confine tra Slovenia e Ungheria*



*In albergo con vista sullo stadio dello Slovan Bratislava*

*Slovan di Bratislava*



*La sala della reggia di Godollo*



# MEMORABILIA OLIMPICI

**ASTE  
MANCOLISTE  
ACQUISTO  
VENDITA  
SCAMBI**



**ULF STRÖM**  
Drottninggatan 90 A  
111 36 Stockholm, Sweden  
Tel: 0046 8 600 34 52  
Fax: 0046 8 600 34 52  
E-mail: [ulf.strom@mbox302.swipnet.se](mailto:ulf.strom@mbox302.swipnet.se)

## *A Como la regata del Centenario per Giuseppe Sinigaglia*

### **IL SERVIZIO DI POSTE ITALIANE, CON DUE ANNULLI DEDICATI HA IMPREZIOSITO L'EVENTO**

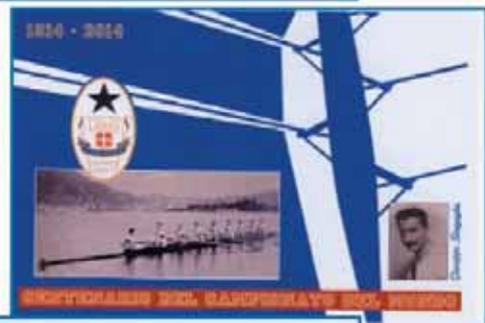
di **Ferruccio Calegari**

Giuseppe Sinigaglia, l'eccelso campione della Canottieri Lario di Como che nel luglio del 1914 aveva trionfato alla grande regata mondiale di Henley, sul Tamigi, eliminando tutti i più importanti campioni del momento, è stato ricordato nella sua Como lo scorso ottobre. Un importante regata di singoli, la specialità di Sinigaglia, ha richiamato sulle acque lariane i migliori specialisti italiani a contendersi il "Trofeo" intitolato a "Villa d'Este", altro riferimento storico del canottaggio di cent'anni fa, che è stato vinto da José Casiraghi, portacolori di un'altra società remiera di rilievo, la Canottieri Milano a sua volta centenaria, fondata nel 1890, un anno prima della Lario. E poiché le gare di Henley sono programmate ad inizio luglio, nella circostanza alla sede della Canottieri Lario fu allestita una eccezionale esposizione di documenti e cimeli del grande campione, che hanno richiamato l'attenzione di numerosissimi visitatori. Ma Giuseppe Sinigaglia oltre che eccezionale campione era anche un valoroso soldato del Corpo dei Granatieri di Sardegna morto in azione bellica nel 1916 durante il grande conflitto mondiale e i Granatieri di Sardegna, della sezione di Como, ospitati come sede alla Canottieri Lario, nella circostanza misero in palio un eccezionale trofeo per il settore femminile, vinto dalla giovane campionessa della Canottieri Gavirate Federica Cesarini. Un premio molto particolare, un trofeo d'eccezione che per la dimensione sembra – nella foto – mettere un po' in imbarazzo la campionessa, premiata dal presidente della sezione Granatieri. Un evento di questo genere doveva essere valorizzato da opportune testimonianze e i dirigenti della Canottieri Lario oltre a realizzare una cartolina speciale, in collaborazione con Poste Italiane hanno offerto agli appassionati un importante servizio filatelico, su due giornate, con un annullo figurato il sabato (immagine di Sinigaglia in barca) e la domenica (un suo medaglione). Tanti erano anche i giovani vogatori in gara e certamente l'iniziativa è stata apprezzata.



*Giuseppe Sinigaglia*

*Cesarini a Como*



*Nel centenario della vittoria di Sinigaglia a Henley*



# IL CENTENARIO DEL CIRCOLO CANOTTIERI NAPOLI

di Ferruccio Calegari

Anche il Circolo Canottieri Napoli ha privilegiato il circuito filatelico per celebrare il proprio centenario di fondazione (avvenuta il 1° luglio 1914), avvalendosi della collaborazione di Poste Italiane che ne hanno realizzato una simpatica cartolina illustrata, col richiamo al simbolo societario e le immagini di alcuni campioni di maggiore rilevanza. Naturalmente non poteva mancare il relativo timbro speciale figurato (in data 7 settembre), su francobollo dedicato al centenario del CONI, entrambe ricorrenze di rilievo per gli sportivi partenopei. La Canottieri Napoli, agli inizi "Club" ed in seguito "Circolo Canottieri Napoli", c'era e si avviava con orgogliosa passione alle prime gare: il primo presidente, eletto per acclamazione, fu Emilio Anatra. Prima barca da canottaggio, donata dallo stesso presidente, fu una yole a 8 e poi con l'apporto dei soci la flotta remiera si allargò per il generale desiderio di rinverdire la passione per il canottaggio e le regate a remi. Il primo obiettivo fu preparare gli equipaggi per la Coppa Lysistrata, ancor oggi prestigioso premio alla passione dei canottieri napoletani, ed a meno di un anno dalla fondazione, agli inizi del maggio 1915 la conclusione di gara (che ricordava i precedenti 5 successi del Savoia ed uno dell'Italia), con due equipaggi del "Napoli" al primo e secondo posto. E l'importante risultato fu considerato un buon segno. Poi il lungo percorso d'onore sia con le barche a remi da regata, che con le altre specialità d'uso e di passione tra gli sportivi del mare, senza trascurare anche il nuoto. E dai primi anni di vita sportiva è decisamente importante



*C.C. Napoli,  
cartolina storica*

l'avvio degli anni trenta, quando la Canottieri Napoli, e proprio a Napoli e da lei organizzati, ai Campionati Italiani del 1933 vinse il suo primo titolo nazionale nel 2 con timoniere, grazie al valore di un equipaggio che da alcuni anni stava esprimendo le proprie qualità mirate al superamento del traguardo: Beniamino Cesi e Roberto Iaccarino, col timoniere Aldo Tamburrini. E poi la lunga storia di passione e amore nelle varie specialità sportive, che oggi fanno del

Circolo Canottieri Napoli anche una delle istituzioni cittadine di grande prestigio.

*A Napoli un sommergibile presta la torretta per la Torre d'arrivo delle gare*



## AGGIORNAMENTO N. 10 DELL'ANNUARIO UICOS

**GANDINI Rossana**

Via Grazia Deledda, 12 - 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)

Tel. 338 1911180

E-mail: rosgandi@libero.it

Collezioni: Pallavolo, Sport in generale

**CARELLA Filippo**

Via Grazia Deledda, 12 - 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)

Tel. 340 2376746

E-mail: filkarel@gmail.com

Collezioni: Pallanuoto

**BERTOLINI Paolo**

Via Pellati, 90 - 00149 ROMA

Tel. 06 5579881

E-mail: paolo.bertolini.1955@alice.it

Collezioni: Sport in generale

**NUVOLI Paolo**

Via Gallia, 1 - 00183 ROMA

E-mail: febonuv@alice.it

Collezioni: Olimpiadi

**SENZACQUA Massimiliano**

Via Fontana Vecchia, 6/12 - 00044 FRASCATI (RM)

Tel. 33 3280861

E-mail: senzamax@alice.it

Collezioni: Sport Invernali, Olimpiadi

**BELOTTI Tiziano**

Via Divisione Acqui, 14/A - 20060 TELGATE (BG)

E-mail: infotbelotti@libero.it

Collezioni: Sport in generale

**MATALONI Alessandro**

Via Montebello, 17 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)

Tel. 333 6363815

Collezioni: Autografi, Calcio, Sci

**LATTANZI Mauro**

Via Conte di Carmagnola, 32 - 00176 ROMA

Collezioni: Atletica leggera

**MARIN Massimo**

Via IV Novembre, 39 - 36050 MONTORSO VICENTINO (VI)

Tel. 0444 485211

E-mail: massimo.marin@cicloeterravini.com

Collezioni: Sport in generale

**GESUELLI Luciano**

Via Norico 6/13 - 00183 ROMA

Tel. 348 1558127

E-mail: luciano.gesuelli@gmail.com

Collezioni: Ciclismo, Pallavolo

*nuovi soci*





**Unione Italiana Collezionisti  
Olimpici e Sportivi**

## **BIBLIOTECA - UICOS**

*a cura di UMBERTO CATERINO*

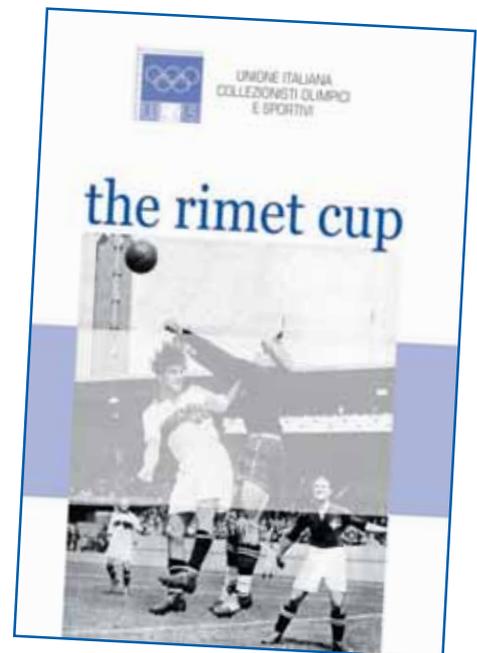
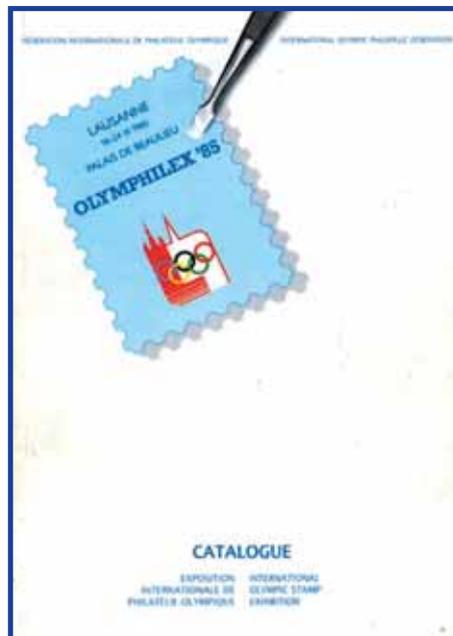
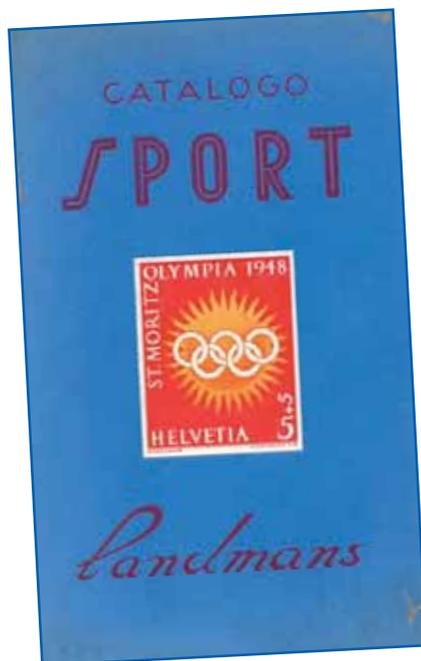
**LETTERATURA**

**SPORT - FILATELICA**

**PUBBLICAZIONI**

**SPORT-FILATELICHE**

TITOLO	AUTORE	EDITORE
<b>ARCO</b> "L'Arco/Archery" (Quaderno nr.3)	Carlo Condarelli	CIFT
<b>ATLETICA LEGGERA</b> Atletica Leggera (Annullamenti sportivi nr.6) Atletica, Filatelia, Arte Living Athletics / Track & Field Mistrovstvi Evropy V Atletice	Maurizio Tecardi UIFOS Piero Santangelo Otto Kudelka	CONI UIFOS UIFOS Olymp-Sport
<b>BASEBALL</b> Il Baseball nelle impronte delle affr. mecc. Statunitensi Vol I° (Monografia Nr. 10) Il Baseball nelle impronte delle affr. mecc. Statunitensi Vol II° (Monografia Nr. 17)	AICAM/CIFT AICAM/CIFT	AICAM/CIFT-G.Sport AICAM/CIFT-G.Sport
<b>BOCCE</b> Le bocce (Monografia nr.1)	Glauco Granatelli	CIFT-Gruppo Sport
<b>CALCIO</b> 1930 Montevideo - Uruguay - 1° Campionato Mondiale di Calcio (Monografia nr. 20) Il Calcio dalle Olimpiadi alla Coppa Rimet (Monografia nr. 21) Campionati Mondiali di Calcio - Italia Campione del Mondo 1934-38 (Monografia nr.18) Campioni del Mondo Campioni del Mondo 2 Catalogo dei Francobolli e degli Annulli del Giuoco del Calcio Finale - Die Endspiele der Fussball-Welteisterschaften Football - Calcio - Fussball Football - Calcio - Fussball - Annulli Speciali/Obliterations Speciales Giuoco del Calcio (Quaderno nr. 1) I Mondiali di Calcio nella Filatelia 1930 - 1990 Il Calcio La "Mitropa Cup" (Monografia nr. 2) Mitropa Cup Paesi Olimpici - Coppa del Mondo di Calcio Pilka Nozna W Polsce The Exhibition Champions League The Rimet Cup	Franco Pellegrini A. Cominelli Farina Franco Pellegrini Fabio Bonacina Fabio Bonacina Giorgio Sini Gerd Bethke Giorgio Sini Giorgio Sini Giorgio Sini  Pierangelo Brivio Luigi Buzzi Otello Bortolato Catalogo Bolaffi R. Babut/J. Kosmala Brivio/Magni Andrea Francesconi	CIFT-Gruppo Sport CIFT-Gruppo Sport CIFT-Gruppo Sport Vaccari Vaccari CIFT IMOS CIFT CIFT CIFT Graficart s.n.c Formia UIFOS CIFT-Gruppo Sport CIFT-Gruppo Sport Bolaffi P.Z.P.N. UICOS UIFOS



TITOLO	AUTORE	EDITORE
<b>CICLISMO</b>		
Annulli speciali sul ciclismo	Renato Bulfon	Renato Bulfon
Catalogo delle affrancature sul ciclismo	Francesco Ripetti	Francesco Ripetti
Catalogue des obliterations cyclistes - France e Monaco	Rene Geslin	Philoffset Editions
Catalogue des timbres postes Cyclisme	D. Gemmani	D. Gemmani
Ciclismo (Annullamenti Sportivi nr. 4)	Maurizio Tecardi	CONI
Crossophil '93 (Rassegna filatelica sul ciclismo)	Pasquale Polo	UIFOS
Due Ruote e Vita	Pasquale Polo	UIFOS
La Bicyclette dans la philatelie - Catalogue Special	P.H. Hilarides	Hilarides
Le affrancature meccaniche dei Campionati del Mondo di Ciclismo	Pasquale Polo	AICAM
L'elite du timbre pour l'elite des collectionneurs - Tour de France	J. Foret	J. Foret
Les Cahiers Thematiques le Cyclisme	R.Geslin/P. Bonnin	A.F.P.T.
Motiv fahhrad auf briefmarken aus Laender in Europa	Popperl	Popperl
Speciale Catalogus - Wielrennen / Fietsen	Beijk	CIP - Den Haag
Speciale Catalogus Fiets-Latelie	P.H. Hilarides	Hilarides
Stamp Collecting for the Cyclist	R. F. Sudbury	H. Hayes Phil.
Tout l'univers des deux roues par le timbre	Rene Geslin	Motobecane
Wyscig Pokoju - 1948/1972 (Corsa della Pace)	Kapkowski - Rzepko	B. FILATELISTY
Zavod Miru (Corsa della Pace) 1948 - 1997 (I° Volume)	Ivan Vapenka	Olymp-Sport
Zavod Miru (Corsa della Pace) 1948 - 1997 (II° Volume)	Ivan Vapenka	Olymp-Sport
<b>EQUITAZIONE</b>		
Corri Cavallo Corri	Paolo Padova	UIFOS
Repertorio delle Affrancature Meccaniche "Il Cavallo nello Sport"	Paolo Padova	AICAM
Sport equestri (Annullamenti sportivi italiani nr. 8)	Maurizio Tecardi	CONI
<b>GIOCHI ASIATICI</b>		
A Complete Collections of Asian Games Stamps	Zhu Zuwei	Beijin Yan Shan
<b>GIOCHI DEL MEDITERRANEO</b>		
I Giochi del Mediterraneo - Storia Filatelico-Postale	L.Calenda/P.Polo	UICOS
<b>GIOCHI DELLA GIOVENTU'</b>		
Giochi della Gioventù - I° Edizione (1980)	Maurizio Tecardi	CONI
Giochi della Gioventù - 2° Edizione (Annullamenti sportivi italiani nr. 7)	Maurizio Tecardi	CONI
Giochi della Gioventù 1969-1988	Luciano Calenda	CONI
<b>GIOCHI OLIMPICI</b>		
1896 - 1966 Sellos Olympicos	M.Soler Villà	C.O.E. Madrid
A Philatelic History of the Olympic Games	Ernest Troy	Crabtree Press Ltd.
Annulli Olimpici ed Annulli di Olimpia	Spiro Raftopulos	D'URSO
Baron Pierre de Coubertin - Storia Filatelico-Postale	Alvaro Trucchi	UICOS
Calgary/Seoul 1988 - Volume I°	M. Winternheimer	IMOS/FIPO
Catalogue des vignettes des Jeux Olympiques	P. F. Rampacher	Herman Bolhardt
Chronique Olympique Polonaise atravers les Timbres	Fabian Bura	Krajowa Agencja
De Olympische Spielen 1928	D. Wolthvis	P. En Kenmerken
Die Olympiscen Spiele auf den Briefmarken Der Welt	Fabian Bura	N.J.Hoffmann - Koln
Die Olympische Spiele 1896 - 1920	M. Winternheimer	IMOS
Die Postestempel der welt zun den Olympischen Spielen 1906-1960	G. Schneider	D.P.V.
El Podio Olimpico	S. Sabate Culla	U.E.F.O.
Filatelìa Si Jocularìe Olimpice	Anghel Vrabie	Editura Sport-Turism
Giochi Olimpici Invernali - Affrancature Meccaniche	Alvaro Trucchi	UICOS
Giochi Olimpici Invernali - Affrancature Meccaniche	Alvaro Trucchi	UIFOS
Gli Sport Olimpici nei Francobolli	Alemandi/Tanga	Il Collezionista
Grecia 1896 - La serie Olimpica in filatelìa tradizionale (Monografia nr. 12)	Franco Pellegrini	CIFT-Gruppo Sport
Historia de los Juegos Olympicos	M.Soler Villà	I.N.E.F.D. Madrid
I Giochi della V Olimpiade - Stockolm 1912 (Monografia nr. 4)	Canepa/Bergman	CIFT-Gruppo Sport

I Giochi Pannellenici	Franco Pellegrini	Tip. Bertani
I Vincitori di Medaglie ai Giochi Olimpici Invernali - Volume I°	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie ai Giochi Olimpici Invernali - Volume II°	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie ai Giochi Olimpici Invernali - Volume III°	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Roma '60	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume I° - 1896-1988	Alvaro Trucchi	UIFOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume II° - Barcellona 1992	Alvaro Trucchi	UIFOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume III° - Atlanta 1996	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume IV° - Aggiornamento 1896/1988	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume V° - Sydney 2000	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume VI° - II° Aggiornamento 1896/2000	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume VII° - Atene 2004	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume VIII° - III° Aggiornamento 1896/2004	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume IX° - Beijing 2008	Alvaro Trucchi	UICOS
I Vincitori di Medaglie Olimpiche - Volume X° - Beijing 2008 - Aggiornamento	Alvaro Trucchi	UICOS
Il Congresso Olimpico di Praga 1925	Maurizio Tecardi	U.S.F.I.
Il Mito di Olympia	Otello Bortolato	Bibl. Martellago
Il Volo Olimpico (Monografia nr. 13)	Franco Pellegrini	CIFT-Gruppo Sport
Io Collezione - Cortina '56 (Memorabilia)	Capuano/Polo	UICOS
Io Collezione - Roma '60 (Memorabilia)	M.Capuano/P.Polo	UICOS
Jeux Olympiques - Paris 1924 (Monografia nr. 16)	Franco Canepa	CIFT-Gruppo Sport
Jeux Olympiques a Athenes 1896 - 1906	Ath. Tarassouleas	Ath. Tarassouleas
La Filatelia Ellenica nel Regno Olimpico	Spiro Raftopoulos	D'URSO
La Prima Olimpiade dell'Era Moderna	Otello Bortolato	C.R.A. Martellago
Le Olimpiadi - Fatti, Curiosità, Aneddoti - Da Olimpia a Londra 2012 (1° Ed.)	Giuseppe Barion	Giuseppe Barion
Le Olimpiadi - Fatti, Curiosità, Aneddoti - Da Olimpia a Londra 2012 (2° Ed.)	Giuseppe Barion	Giuseppe Barion
Los Angeles 1984 - Timbre Poste/Stamps	M. Winterheimer	IMOS/FIPO
Meter Postmarks of I.O.C./Olympic Musee and IMOS (AFM del CIO)	Divis/Jasek/Petrasek	Olymp-Sport
Monaco 72	Otello Bortolato	Otello Bortolato
Nello Spirito di Olympia (Monografia nr. 7)	Franco Pellegrini	CIFT-Gruppo Sport
Official I.O.C. Catalogue of Olympic Stamps - Athens 1896 - Mexico 1968 (Vol. I°)	Jordi Domingo	C.I.O./Phildom Philately
Official I.O.C. Catalogue of Olympic Stamps - Munich 1972 - Seul 1988 (Vol. II°)	Jordi Domingo	C.I.O./Phildom Philately
Official I.O.C. Catalogue of Olympic Stamps - Barcelona 1992 - Londres 2012 (Vol. III°)	Jordi Domingo	C.I.O./Phildom Philately
Official I.O.C. Catalogue of Olympic Stamps - Chamonix 1924 - Sochi 2014 (Vol. IV°)	Jordi Domingo	C.I.O./Phildom Philately
Official I.O.C. Catalogue of Olympic Stamps - Other Olympic themes (Vol. V°)	Jordi Domingo	C.I.O./Phildom Philately
Olimpiadi e Filatelia (Storia Filatelica delle Olimpiadi 1896 - 1964)	Maurizio Tecardi	D'URSO
Olimpismo e Giochi Olimpici (Annullamenti sportivi italiani nr. 3)	Maurizio Tecardi	CONI
Olympia-Luftpost (Posta Aerea Olimpica) Teil 9	Gunter Sauer	Olympia Und Sport



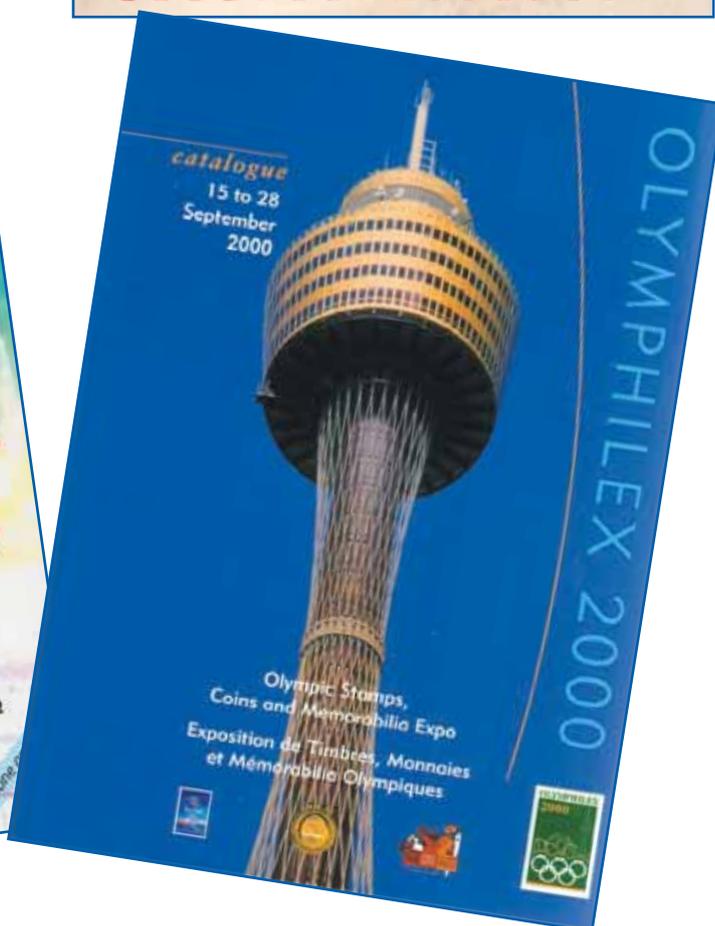
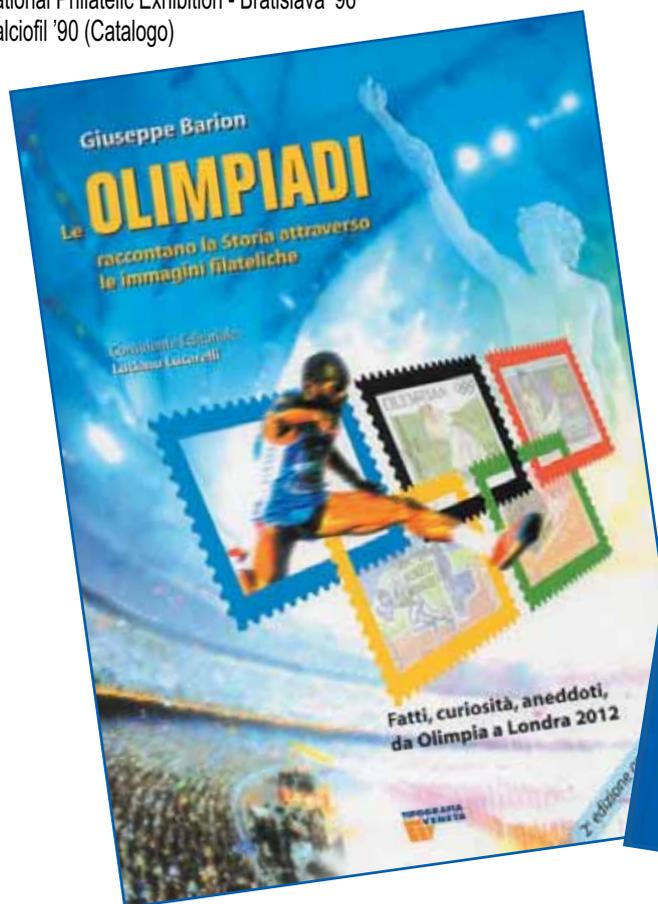
TITOLO	AUTORE	EDITORE
Olympia-Luftpost (Volume I°)	G.Sauer	P.V.K. DDR
Olympia-Luftpost (Volume II°)	G.Sauer	P.V.K. DDR
Olympia-Luftpost (Volume III°)	G.Sauer	P.V.K. DDR
Olympians On Stamps 1896-1994	Maestroni/Bleakley	SPI
Olympic Stamps	Lee Jae Won	Lee Jae Won
Olympischen Spielen 1976 (Catalogo annulli Montreal 1976)	M. Winterheimer	IMOS
Olympische Spiele 1924 -1944	M. Winterheimer	IMOS
Olympische Spiele 1964 - 1972	M. Winterheimer	IMOS
Olympische Spiele 1968 - 1972	M. Winterheimer	IMOS
Olympische Spiele 1976 Poststempel und sonder-einschreibzettel	M. Winterheimer	IMOS
Olympische Spiele 1980 Poststempel und sonder-einschreibzettel	M. Winterheimer	IMOS
Olympische Winterspiele Lake Placid 1980	M. Winterheimer	IMOS
Philatelie Olympique/Olympic Philately	Soler/G.S.Fioretti	C.I.O.
Polska Kronika Olimpijska W Filatelistyce	Fabina Bura	Krajowa Agencja
Posta V Olympii	F.Andel/J. Justyn	Olymp-Sport
Postes, Philatelie et Olympisme/Post, Philately and Olympism - Volume I°	Soler/G.S.Fioretti	C.I.O.
Postes, Philatelie et Olympisme/Post, Philately and Olympism - Volume II°	Soler/G.S.Fioretti	C.I.O.
Registered Mail of the 1928 Amsterdam Olympic Games	Laurentz Jonker	SPI
Repertorio Affr. Mecc. dei Giochi Olimpici Invernali I° Ed. (Monografia nr. 15)	Alvaro Trucchi	AICAM/CIFT-G. Sport
Repertorio delle Affranc.Meccaniche dei Giochi Olimpici Invernali (AICAM nr.161)	Alvaro Trucchi	AICAM
Roma Olimpica	G. Sabelli Fioretti	I.P.Z.S. Roma
Sapporo (Tematica Olimpica)	Otello Bortolato	Otello Bortolato
Sarajevo/Los Angeles 1984 - Volume I°	M. Winterheimer	IMOS/FIPO
Sarajevo/Los Angeles 1984 - Volume II°	M. Winterheimer	IMOS/FIPO
Sessioni e Congressi del C.I.O. (1894-2001) (I° Edizione)	Alvaro Trucchi	C.I.O.
Sessioni e Congressi del C.I.O. (1894-2012) (II° Edizione)	Alvaro Trucchi	UICOS
Sports - Jeux Olympique d'Hiver/Olympic Winter Games	Domofil	Domofil
Stamp Anthology of Olympic Games	Cai Wenbo	Post Telecom Press
Stamps of Summer Olympic Games - Volume I° - Europe 1896-2007	Vasil Agrafiotis	Vasil Agrafiotis
Szbciej, Wyzei, Dalej	Tadeusz Olszanski	Buro Ruch
The First Olympic Games Commemorative Issue Athens 1896	G. C. Sparis	G. C. Sparis
The London 1948 Olympic Games - A Collectors' Guide	Bob Wilcock	S.O.C.
The Olympic Games - The Great Stadium and the Marathon	Bob Wilcock	S.O.C.
The Olympics, Facts, Quirks, Anecdotes - From Olympia to London 2012	Giuseppe Barion	Giuseppe Barion
Wertbriefe - Olympischen Spiele 1936 (Catalogo Raccomandate)	Laurentz Jonker	IMOS
XI Olympiade Segeln Kiel 4-14 August 1936	Konrad Wartgen	IMOS
XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006	M.Menzio/A. Trucchi	UICOS
XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Aggiornamento	Alvaro Trucchi	UICOS
<b>HOCKEY SU GHIACCIO</b>		
O Hckejovy Primat (I° Parte)	J. Justin/ K. Mauer	Olymp-Sport
O Hokejovy Primat (II° Parte)	Justin Jaroslav	Olymp-Sport
<b>NUOTO</b>		
Nuoto e Filatelia	Mario Capuano	UIFOS
<b>PALLACANESTRO</b>		
Basket e Filatelia	E. Tomassini	La Ghirada/Benetton
Catalogo Sellos - Colleccion "El Balocesto y su Cultura" 1998	B. Samaranch	F.Pedro Ferrandiz
Kosikova ve Filatelii (Volume I°)	Jaroslav Petrasek	OLYMPSPORT
Kosikova ve Filatelii (Volume II°)	Jaroslav Petrasek	OLYMPSPORT
La Partita del Centenario	Luciano Calenda	UIFOS
Storia dei Campionati Europei di Pallacanestro	Luciano Calenda	Vastophil
<b>PALLAVOLO</b>		
Volley Ball/Pallavolo - L'evoluzione della Pallavolo	De Angelis	De Angelis
Volley e Bolli (La Pallavolo nella filatelia)	Mauro Gilardi	FIPAV/CIFT-G.Sport

TITOLO	AUTORE	EDITORE
Volleyball Volleyphil World	De Angelis Mauro Gilardi	De Angelis UICOS
<b>PENTATHLON</b> "Pentatelia" (Monografia nr. 14) "Pentatelia" ovvero il pentathlon moderno detto con i francobolli (Mon. nr. 14)	B. Cataldi Tassoni B. Cataldi Tassoni	CIFT-Gruppo Sport CIFT-Gruppo Sport
<b>RUGBY</b> Le Rugby - Les Empreintes des Machines Affranchir Le Rugby par les timbres des origines a nos jours... Rugby and Philately - Rugby Football Thematic Catalogue Rugby e Filatelia (Monografia nr. 8) Catalogue des Carnets sur le Rugby	D. Dieder D. Dieder G. Rossi Giuliano G. Rossi	D. Dieder Atlantica G. Rossi CIFT-Gruppo Sport
<b>SCI</b> Campionati Mondiali di Sci Alpino - Volume I° Campionati Mondiali di Sci Alpino - Volume II°	Alvaro Trucchi Alvaro Trucchi	UICOS UICOS
<b>SPORT</b> Alpinismo e Sport Invernali (Annullamenti Sportivi Italiani nr. 2) Antichi Sport e Filatelia Catalogo delle Affrancature Meccaniche del CONI (Monografia nr. 11) Catalogo Sport - I° Edizione Catalogo Sport - I° Edizione (Edizione di lusso) Catalogo dei Francobolli Sportivi III° Edizione Catalogue de Sports Olympique & Scoutisme Catalogul Stampileor Sportive Romanesti 1905-1989 Deportes Sport- Catalogo des Sellos Tematicos (29° Edizione) Europa - Catalogo specializzato dei francobolli e degli annulli (8° Edizione 1969) Giochi della Palla (Monografia nr.6) Guida Pratica - Campionati Mondiali Sportivi e Universiadi Katalog Sportve Znamky Ceckoslovenska 1918-1992 Katalog, Berliner Sportstempel Teil 1 - Berlin 1890-1945 Katalog, Berliner Sportstempel Teil 2 Katalog, Berliner Sportstempel Teil 2 (Aggiornamento) Katalog, Berliner Sportstempel Teil 3 Berlin 1945-1999 La storia attraverso il francobollo - Lo sport Lo Sport nel Francobollo Meccanofilia Sportiva Propaganda Sportiva (Annullamenti Sportivi Italiani nr. 9) Sport Stamps	Maurizio Tecardi CIFT- Archeologia AICAM/CIFT-G.Sport Landmans Landmans Landmans Landmans Trachtenberg Vintila/Florkievitz Domofil Michele Picardi Autori vari F. Ornaghi Ervin Smazak CIFT- Archeologia Olympia Und Sport Olympia Und Sport Olympia Und Sport Giorgio Giorgi Corte/ Angiolino Autori vari Maurizio Tecardi Carl-Olaf Enhagen	Ed. Corrier Maggiore CIFT-G. Archeologia AICAM/CIFT-G.Sport Landmans Landmans Landmans R-Editions Anversa A.F.T.S.T. Brasov Domofil D'Urso Editore - Roma CIFT-Gruppo Sport F. Ornaghi THB-SOV CIFT-G. Archeologia Olympia Und Sport Olympia Und Sport Olympia Und Sport Supergrafica Lucca Editalia AICAM/CIFT-G.Sport CONI Arco Publishing C.
<b>SPORT INVERNALI</b> FIS/Mistrovstvi Sveta V Lyzovani Ocima Filatelie (I° parte) FIS/Mistrovstvi Sveta V Lyzovani Ocima Filatelie (II° parte) FIS/Mistrovstvi Sveta V Lyzovani Ocima Filatelie (III° parte)	Olymp-Sport Olymp-Sport Olymp-Sport	Olymp-Sport Olymp-Sport Olymp-Sport
<b>SPORT DELL'ACQUA</b> Sport dell'Acqua (Annullamenti Sportivi Italiani nr. 10)	Maurizio Tecardi	CONI
<b>SPORT MOTORISTICI</b> Gli Sport Motoristici (Annullamenti Sportivi Italiani nr. 1)	Maurizio Tecardi	Ed. Corrier Maggiore
<b>SPORTS DELLA PALLA</b> Sports della Palla (Annullamenti Sportivi nr.5)	Maurizio Tecardi	CONI



**CATALOGHI ESPOSIZIONI FILATELICHE INTERNAZIONALI**

Mostra Internazionale del Francobollo Sportivo - Roma 19-30 Marzo 1952  
 Olympilex 1985 - Exposition Internationale de Philatelie Olympique (2 catal.)  
 Olympilex 1987 - Palmares  
 Olympilex 1987 - Catalogo  
 Olympilex 1988 - Bulletin nr. 1  
 Olympilex 1988 - Bulletin nr. 2  
 Olympilex 1990 - Int. Exhibition for sports and Olympic Philately  
 Olympilex 1992 - Bulletin Informativo  
 Olympilex 1992 - Palmares  
 Olympilex 1996 - Atlanta 1996  
 Olympilex 2000 - Olympic Stamps Stamps - Catalogue  
 Olympilex 2000 - Palmares 21 Septembre 2000  
 Olympilex 2000 - Sports Stamps Expo - Bulletin nr. 1  
 Olympilex 2004 - Catalogue  
 Olympilex 2004 - Palmares  
 Olympex 2008 - Palmares  
 Olympex 2008 - Catalogue  
 Slovolympfila 2008 - Catalogo  
 Olympex 2012 (Catalogo)  
 Olympic Philatelic Exhibition Seoul 2001  
 Slovolympfila 2004 - (Catalogue + Palmares)  
 13th World Olympic Collectors' Fair - Beijing 2007 (Catalogue + Palmares)  
 Olympexpo '92 - Exposition Internationale de Philatelie Olympique  
 Romolympfil '82 - Roma 19/26 maggio 1982  
 World Exhibition of Olympic - Sport Stamps - Atene 1996 (nr. 3 volumi)  
 Olympiafila '95 - Budapest - Palmares  
 National Philatelic Exhibition - Bratislava '96  
 Calciofil '90 (Catalogo)



# Trieste - lo sport durante l'occupazione militare alleata

di Pasquale Polo

Quest'anno il Giro d'Italia ha posto il traguardo finale in Piazza Unità d'Italia, una grande festa popolare, per ricordare il 60° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia. E' la terza volta che il Giro termina a Trieste, la prima volta nel 1966, con la vittoria di tappa di Bariviera e quella finale di Gianni Motta, la seconda nel 1973 con Eddy Mercks in maglia rosa e lo sprint di Marino Basso sull'ultimo traguardo e infine quest'anno con la vittoria del colombiano Quintana. Trieste è stata anche sede di diversi arrivi di tappa fin dal 1919, con la vittoria solitaria di Girardengo in maglia tricolore di campione d'Italia, qui hanno vinto, Belloni, Brunero, Van Looy, Basso e Petacchi, ma la tappa più significativa si svolse nel 1946, l'Italia e lo sport italiano stava faticosamente uscendo dalla guerra e la Gazzetta dello Sport, pur nell'incertezza politica e sociale che regnava a Trieste, decise di far arrivare il Giro d'Italia della rinascita a Trieste.



*Giovani triestini che inneggiano al Giro d'Italia 1946*



*Giordano Cottur viene portato in trionfo dai Triestini all'ippodromo di Montebello subito dopo l'arrivo della tappa del Giro d'Italia 1946*

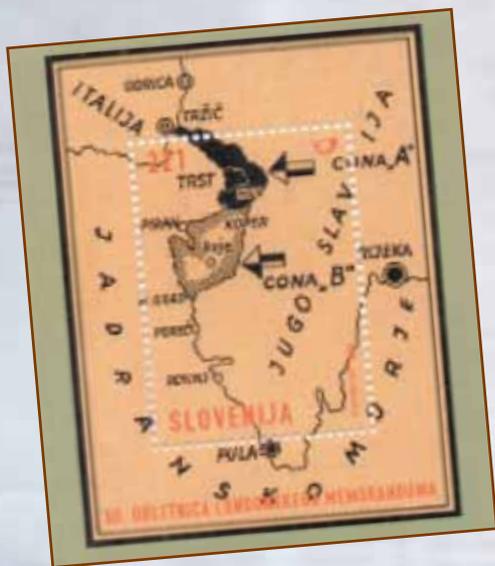


*1960 - 43° Giro d'Italia annullato meccanico e guller tappa Treviso/Trieste*

"La cronaca di quella giornata", il 30 giugno 1946, la tappa Rovigo-Trieste, venne fermata a due km da Pieris, poco prima di entrare nella zona occupata dagli Anglo-Americani, alcuni attivisti filo-slavi ancora in armi avevano bloccato la strada con delle barricate e all'arrivo dei corridori, accolti da un lancio di pietre, avevano esploso anche dei colpi d'arma da fuoco che ferirono un agente della Polizia di Trieste. La corsa fu annullata e mentre la carovana del Giro si dirigeva verso Udine, 17 corridori, tra i quali tutti i corridori della Willier-Triestina, capitanati dal triestino Giordano Cottur, caricarono le biciclette su alcuni camion e scortati dalle Jeep della Polizia Triestina, giunsero a Grignano dove iniziarono la corsa verso l'ippodromo di Montebello, 7km tra due ali di folla festante. Sotto il tra-

guardo passò per primo Cottur, seguito da Bevilacqua e Polena in un tripudio di bandiere tricolori. L'indimenticabile Bruno Roghi, giornalista della Gazzetta dello Sport, il 1 luglio 1946 nel suo editoriale in prima pagina "La promessa mantenuta", scrisse "I giardini di Trieste non hanno più fiori, le campane di Trieste non hanno più suoni. Le bandiere di Trieste non hanno più palpiti. Le labbra di Trieste non hanno più baci. I fiori, i suoni, i palpiti e i baci sono stati donati al Giro d'Italia". Nei stessi giorni a Versailles, si stava decidendo il destino di Trieste dell'Istria e della Dalmazia, ma pur con l'incognita della separazione, l'Italia e il suo tricolore si faceva sentire con il Giro d'Italia che irrompeva in città. Alcuni anni fa, Alfredo Cottur, in una intervista disse, "La vittoria più bella della mia carriera è una vittoria che non figura negli albi d'oro, il trionfo di Montebello nel 1946".

Il 10 febbraio 1947, la città di Trieste e la parte orientale della Venezia Giulia (Gorizia e l'Istria), con la firma del trattato di Parigi, venne divisa in due settori, la "Zona A", affidata agli Alleati (Inglesi e Americani), mentre la "Zona B" con l'Istria (Pola, Fiume) vennero affidate alla Jugoslavia. In quel primo dopoguerra la divisione tra il blocco degli alleati e le nazioni occupate stava creando molteplici problemi, anche lo sport subiva queste pressioni politiche, ma piano piano si stava ritornando alla pace e alla nor-



Blocco foglietto della Slovenia con la divisione in Zona A e in Zona B

diventando la "Praga-Varsavia-Berlino", corsa che univa le capitali dell'Europa dell'Est, rimaste sotto il controllo dell'Unione Sovietica.

Nel 1950, la città di Trieste iscrisse alla Corsa della Pace una sua squadra, formata da 5 ciclisti, l'anno successivo, gli organizzatori invitarono anche una formazione italiana dell'UISP, (sostenuta dal giornale l'Unità, organo ufficiale del PCI), che si classificò al terzo posto nella classifica generale individuale con Ferri, anche la squadra di Trieste ritornò alla corsa, Bordon arrivò 18° nella classifica generale, piazzandosi diverse volte nei primi 10 classificati. La squadra triestina partecipò alla corsa anche nel 1952 e nel 1953 mentre nel 1954, quando a Trieste si stava preparando il ritorno alla madre patria, alla Corsa della Pace partecipò solo un corridore di Trieste, Giordano Dreossi (a titolo individuale).

In definitiva la squadra di Trieste partecipò alla Corsa della Pace, con la bandiera Rosso-Alabardata del Territorio Libero di Trieste per 5 anni. Mentre non partecipò mai ai



1948 francobollo commemorativo della prima edizione della corsa della pace Varsavia/Praga e Praga/Varsavia



Ciclismo zona B



1947 la conferenza di Versailles

1950 Praga - annullo della corsa ciclistica Varsavia/Praga



malità.

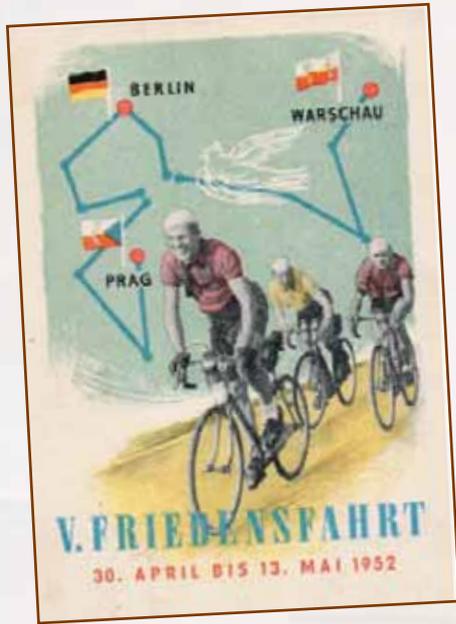
Una delle principali corse ciclistiche per dilettanti, che si disputò per la prima volta nel 1948, prese proprio il nome di "Corsa della Pace", in questa occasione, la corsa venne divisa in due sezioni ben distinte, la prima sul percorso Varsavia-Praga (5 tappe) e la seconda sul percorso inverso Praga-Varsavia (7 tappe). Tutte e due le corse, vennero vinte dai corridori Jugoslavi, Prosenik e Zoric. Nelle successive edizioni della corsa, per le vicende politiche del Maresciallo Tito, la squadra Jugoslavia non venne invitata e solo nel 1956 i corridori jugoslavi ritornarono alla Corsa della Pace, che nel frattempo aveva cambiato il percorso



Affrancatura meccanica della sede dell'UISP



*Affrancatura meccanica del giornale l'Unità, organo del Partito Comunista Italiano*



*1952 cartolina della 5ª edizione della Corsa della Pace Varsavia/Berlino/Praga*

Campionati Mondiali di Ciclismo e alle Olimpiadi. Grande merito di questa "mancata partecipazione" di Trieste alle Olimpiadi e ai Campionati Mondiali, va al Conte Alberto Bonacossa che in seno al Consiglio Direttivo del CIO si dichiarò sempre contrario alla nascita di un Comitato Olimpico di Trieste, ma al contrario sponsorizzò la partecipazione degli atleti triestini e istriani alle Olimpiadi con la squadra Italiana.

Anche nel calcio, a Trieste, si sviluppò una situazione complicata, le squadre di calcio che restarono nel territorio sotto il controllo del Governo Alleato di Trieste, parteciparono ugualmente ai Campionati Italiani, mentre quelli rimasti nel territorio occupato dagli jugoslavi, cambiarono nome e in qualche caso cessarono l'attività, tra queste la Fiumana diventata Reijka, il Giron Pola che divenne Pula e altre ancora che parteciparono al Campionato Jugoslavo. Ma si venne a formare anche una situazione veramente particolare che aveva dell'incredibile, nel 1946 il ripescaggio e l'iscrizione della Triestina nel Campionato di serie "A" italiano, vista la situazione politica e sociale ad alta tensione in cui si trovava Trieste, in Jugoslavia venne visto come una vera e propria provocazione. Per rispondere a questa "provocazione", la Federazione Jugoslava Calcio, sempre nel 1946 decise di inserire nel suo massimo campionato,



*Il Conte Alberto Bonacossa*



*Campionati Mondiali di ciclismo 1951*

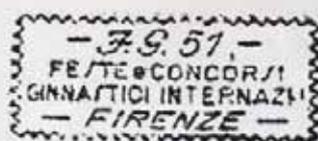


*Annullo commemorativo per il centenario della nascita di Nereo Rocco*



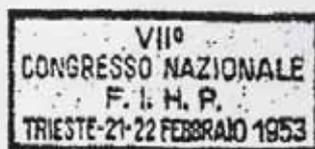
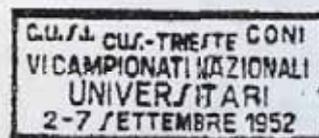
la "Prva Liga", una squadra di calcio di Trieste. Diversi dirigenti e giocatori della Ponziana, militante nel Campionato Italiano di serie "C", accettarono l'offerta della Federazione Jugoslava e con il nome di Amatori Ponziana, iscrissero la propria squadra alla "Prva Liga", mantenendo, con la formazione "riserve" anche l'affiliazione alla serie "C" Italiana. Nel Campionato 1946/1947, l'Amatori Ponziana si classificò 11<sup>a</sup> nel Campionato Jugoslavo e venne retrocessa, ma al pari della Triestina, retrocessa nel Campionato Italiano di serie "B", venne ripescata per motivi politici, mentre la Ponziana Italiana in serie "C" si classificava 15<sup>a</sup>. Le autorità militari Anglo-Americane, che governavano Trieste, vietarono all'Amatori Ponziana, di giocare le partite casalinghe del Campionato Jugoslavo in città e per evitare incidenti e polemiche furono costretti a vietare anche alla Triestina di giocare a Trieste, nel campionato 1946/1948 le partite casalinghe degli alabardati si giocarono allo Stadio Moretti di Udine. Nei successivi campionati la Triestina ritornò a giocare allo stadio Comunale di Trieste. Nel campionato 1947/1948 l'Amatori Ponziana si classifica al 7<sup>a</sup> nella "Prva Liga", mentre la Ponziana "Italiana" venne retrocessa in "Promozione". Nel Campionato Italiano la Triestina, guidata dal mitico Nereo Rocco, si classificò addirittura al 2° posto, preceduta solo dal "Grande Torino". Nel Campionato del 1948/1949 l'Amatori Ponziana si classifica 10<sup>a</sup> e viene definitivamente retrocessa. Con la firma dei trattati di pace di Londra, l'annessione di Trieste alla Jugoslavia diventava quasi impossibile e Il Maresciallo Tito tagliò i finanziamenti che avevano permesso all'Amatori Ponziana di giocare nella massima serie Jugoslava. Ai dirigenti della Ponziana non rimase che rientrare in Italia nella Serie "Promozione". La FIGC reintegrò la squadra, che riprese il nome di Circolo Sportivo Ponziana, non senza squalificare per sei mesi quelli che si erano tesserati per la Federazione Calcio Jugoslava. Interessante segnalare che dal vivaio della Ponziana, in seguito sono saliti agli allori del nostro massimo campionato il portiere Fabio Cudicini (Ponziana-Udinese-Roma-Brescia-Milan) e il difensore Giorgio Ferrini (Ponziana-Torino-Varese).

Anche in campo filatelico-sportivo, Trieste si distinse sovrastampando per la zona "A" i francobolli sportivi italiani con la sigla AMG-FTT, mentre la zona "B" sovrastampò i francobolli sportivi jugoslavi con la sigla STT-VUJA ed emise anche una propria serie sportiva di sei valori con tutti gli sport più popolari. In campo marcofilo, gli annulli speciali sportivi utilizzati in quel periodo a Trieste riguardarono alcune manifestazioni veliche e motonautiche che si svolsero nel golfo di Trieste. Anche le targhette pubblicitarie utilizzate, sulle macchine obliteratrici meccaniche in uso presso l'Ufficio Postale di Trieste, riguardavano avvenimenti sportivi che si svolgevano a Trieste (pur se organizzati dalle Federazioni sportive italiane), ad eccezione della targhetta che pubblicizzava le Feste ginniche che si svolsero a Firenze nel 1951.



1951 - targhetta commemorativa delle feste e concorsi ginnastici internazionali di Firenze

1952 - targhetta commemorativa dei VI campionati nazionali Universitari



1953 - targhetta commemorativa del 7 congresso nazionale della Federazione Italiana Hockey Prato

1949 - annullo speciale per il trofeo Battaglin, Gran Premio motonautico Internazionale



1952 - Trieste, annullo speciale per il trofeo Battaglin, Gran Premio motonautico Golfo di Trieste Campionato Europeo

1953 - Trieste, XII settimana Adriatica regate per il 50° Anniversario del Yacht Club Adriatico



**IL VOSTRO PARTNER PER  
FILATELIA & NUMISMATICA**  
*presente in tutto il mondo*



Christoph Gärtner

**Affidatevi a noi per vendere le vostre collezioni. NON ESITATE!**

***Siamo sempre alla ricerca di:***

- francobolli rari da tutto il mondo
- buste pregiate
- raccolte complete
- lasciti ereditari
- tutti i tipi di monete
- grandi accumuli e stock

**... pagamento immediato in qualsiasi momento**

\* e provvigione per eventuali intermediari

**Chiamateci al numero:**

**+49-(0)7142-789400**

**Oppure contattateci via mail:**

**info@auktionen-gaertner.de**



27. Asta / Lotto 4.261  
Base: 1.500 € Aggiudicato a: 2.300 €  
(netto tasse e commissioni)



26. Asta / Lotto 4.265  
Base: 1.500 € Aggiudicato a: 4.400 €  
(netto tasse e commissioni)

***I vantaggi che offriamo:***

- aste pubbliche internazionali, tre volte l'anno
- consulenza discreta e di alta qualità da parte di esperti
- valutazioni gratuite
- evasione ordini rapida e affidabile
- ritiro gratuito a domicilio per grandi collezioni
- diffusione mondiale dei nostri cataloghi d'asta
- spese di spedizione contenute, senza costi aggiuntivi
- circa 140.000 clienti a livello mondiale



**AUKTIONSHAUS CHRISTOPH GÄRTNER GmbH & Co. KG**  
Steinbeisstr. 6+8 · 74321 Bietigheim-Bissingen/Germany · Tel. +49-(0)7142-789400  
Fax. +49-(0)7142-789410 · info@auktionen-gaertner.de · www.auktionen-gaertner.de

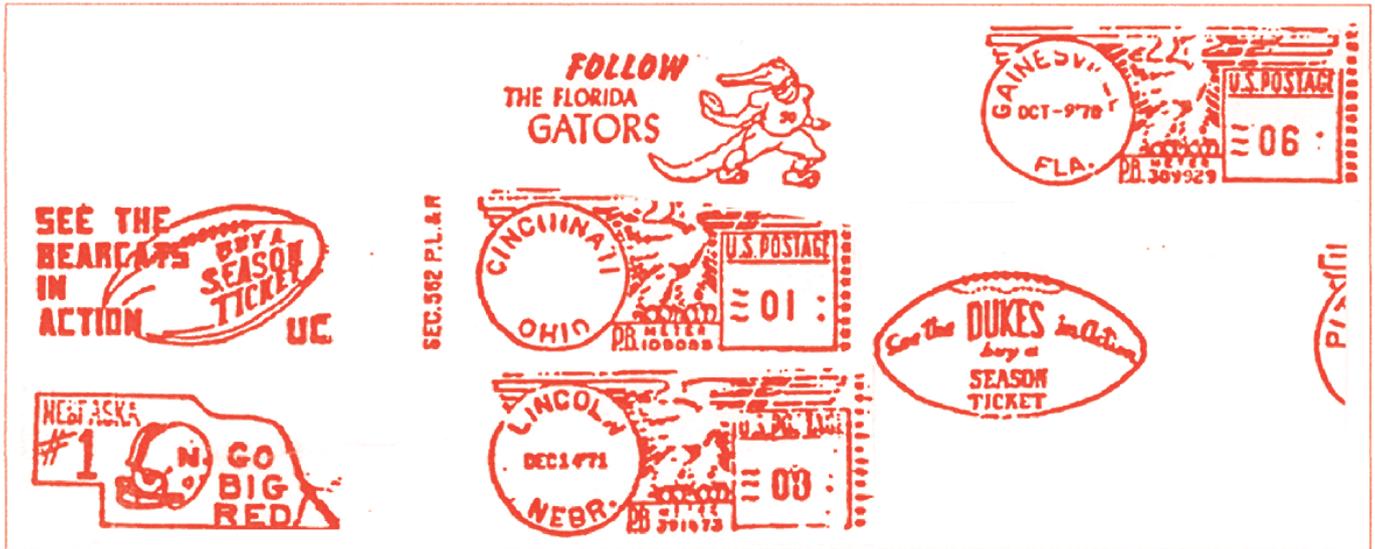
**C.G.**



A cura di **Nino Barberis**

## Nomignoli sportivi

Noi abbiamo la "Zebra", il "Toro", i "Diavoli", i "Lupi", le "Rondinelle". Per il football americano ci sono i "Gators" (alligatori), i "Bearcats" (orsi), i "Dukes", ecc. Chi conosce i nomi dei grandi teams americani di football e di baseball?

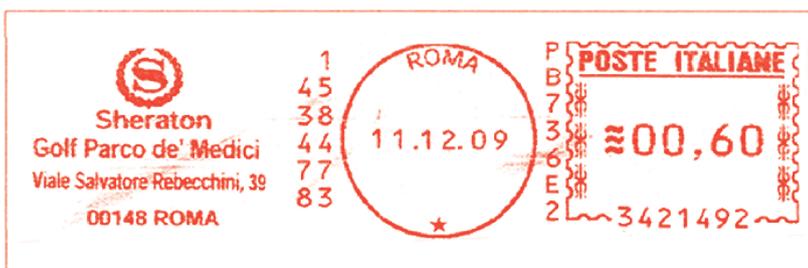
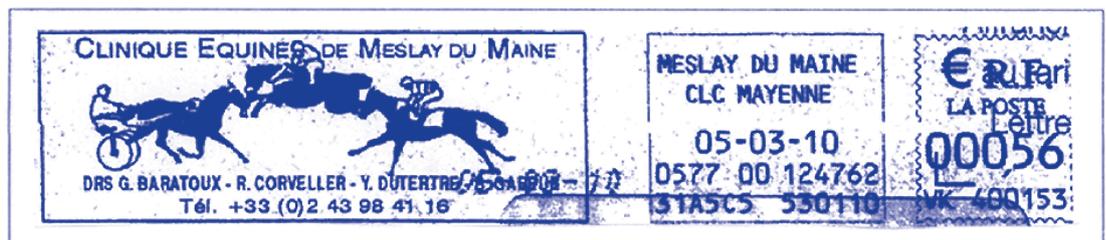


## Una "rossa" anche per gli arbitri

Se non andiamo errati, è la prima volta che viene utilizzata per gli arbitri italiani di calcio.

## Ippica

E' incredibile questa targhetta pubblicitaria francese di una "clinica" per equini da competizione.



## Golf

Con la scarsità di A.M. italiane sul golf diventa buona anche questa.

**LYCETT  
SADDLES**



### Equitazione

Rara prova di collaudo per una targhetta fornita con una macchina "Commercial Controls" alla Hap Jones Co. Di San Francisco, fabbricante delle famose selle "Lycett".

### La struttura del calcio italiano

In una documentazione filatelica della struttura organizzativa del calcio italiano non dovrebbe mancare questa A.M. della confraternita che ne inquadra i protagonisti. Ma è bravo chi riesce a trovarne una.

**ASSOCIAZIONE  
ITALIANA  
CALCIATORI  
A.I.C.**

Contrà Misericordia, 14/20  
36100 VICENZA

PF 409 ETT 5641



REPUBLIK ÖSTERREICH  
**BUNDESMINISTERIUM  
FÜR  
LANDESVERTEIDIGUNG  
UND SPORT**

Roßauer Lände 1  
1090 Wien

10004  
PB0006902376  
000237279



03,80 €

27112013  
Post.at

### Curioso abbinamento

In Austria abbiamo rinvenuto una A.M. che documenta uno strano abbinamento: un Ministero della Difesa Nazionale e lo Sport.

### Volo Sportivo

In blu, naturalmente, questa A.M. della Associazione tedesca per il volo sportivo.

Luftsport-Verband Bayern e.V.



Prinzregentenstraße 120  
81677 München



ENTG. BEZAHLT



**WIENER  
STÄDTISCHE**

Offizieller  
Versicherer  
der österreichischer  
Olympiamannschaft

4010 LINZ, POSTFACH 64  
DVR. 0016705



**ÖSTERREICH**

050J

**GROSCHEN**

### Meglio andare sul sicuro...

Gli atleti austriaci partecipanti ai Giochi Olimpici Invernali del 1988 erano assicurati presso la Stadtische Wiener. Rischiare l'osso del collo, anche ad alto livello, sta bene, ma è altrettanto bene avere le spalle protette

### Il Colonia F.C.

Verso la fine degli anni '90 il Köln F.C. ci ha presentato tre differenti "rosse": una per celebrare il suo 50° anniversario, una per sottolineare i campionati e le "Coppe" vinte ed una per gli auguri natalizi.



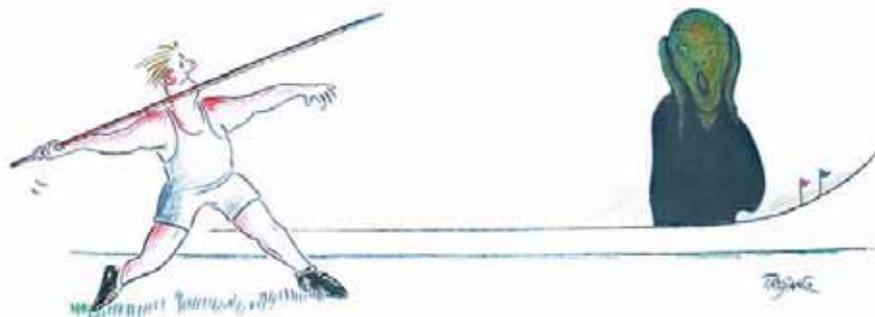
DEUTSCHER  
MEISTER  
1962, 1964, 1978  
DEUTSCHER  
POKALSIEGER  
1968, 1977, 1979, 1983



# Sorrisi sport olimpici



Lucio Trojano



# UNA RARITÀ PER IL CALCIO

di Pierangelo Brivio



Una straordinaria rarità, artificiosa fin che si vuole, ma realizzata senza l'obiettivo di guadagnarci un centesimo, si presenta sul mercato della filatelia calcistica.

E' un'affrancatura meccanica autentica (non uno specimen) messa in uso dall'AICAM il 12 ottobre scorso a Sasso Marconi, in occasione della 4A edizione della sua EXPO-MEC, che con le sue 146 collezioni approntate da 91 soci, ha consentito di stabilire l'incredibile 06 record di 536 minicollezioni da 12 fogli. Un risultato veramente fuori dall'ordinario perché non è stato ottenuto su iniziativa "nazionale" ma da una singola associazione, che nelle quattro edizioni è riuscita a mobilitare ben 177 Soci, che hanno approntato una o più collezioni.

Ma veniamo alla nostra affrancatura, la cui rarità sta in questo.

Nelle esposizioni dell'AICAM a Sasso Marconi, tutte rigorosamente non a concorso, il premio per gli espositori è costituito da bottiglie di PIGNOLETTO, un prestigioso vino D.O.C. locale. Per le ultime tre edizioni della EXPO-MEC gli organizzatori hanno avuto u'idea "fulminante": creare un'affrancatura meccanica solo per gli espositori; la loro partecipazione viene cioè premiata con una "rossa" che non e' disponibile per chiunque altro non abbia presentato una collezione. Sotto il controllo di una commissione formata dai Soci presenti è stata eseguita una tiratura a tariffa (cioè con perfetta validità postale) corrispondente al numero delle collezioni esposte, più due esemplari per l'archivio dell'AICAM.

Conclusione: di questa targhetta calcistica, che ora descriveremo, esistono 146 esemplari, una per ogni collezione esposta, per la stragrande maggioranza in mano a filatelisti che la conserveranno come ricordo della loro partecipazione, anche se non sono interessati al tema.

Stando a quanto constatato nelle due precedenti edizioni nelle quali è stata realizzata analoga iniziativa, i pezzi che sono rifluiti sul mercato sono una dozzina o poco più. Una inezia per un soggetto calcistico.

La vignetta mostra i due più famosi "oriundi", entrambi argentini, che fecero parte della compagine degli "azzurri" che vinsero i Mondiali di calcio del 1934 e precisamente Luisito Monti e Raimundo Orsi, rispettivamente centro mediano ed ala sinistra della favolosa Juventus degli anni '30. Orsi è anche l'oriundo che vanta il maggior numero

di presenze nella "nazionale" di allora: ben 35. Monti è al terzo posto, con 18 presenze, superato dall'uruguayano Andreolo, centro mediano del Bologna, con 26 presenze. Entrambi erano nati nel 1901; sono scomparsi nel 1983 e nel 1986, rispettivamente.

Gli altri tre nomi indicati in calce alla vignetta sono quelli degli altri tre "oriundi" che facevano parte della squadra italiana del 1934.

*Nota: Mi sono stati affidati per la vendita alcuni pezzi - veramente pochi- dell'affrancatura a tariffa, per la vendita. Gli interessati sono pregati di contattarmi per accordi. Chiunque può però contattare uno degli espositori per sentire se è disposto a cedere il suo esemplare.*



## Lo stadio CONI di Mogadiscio

di Pasquale Polo

I bellissimi francobolli sportivi che vennero emessi nel 1953 in Somalia (AFIS) ancora sotto l'Amministrazione fiduciaria italiana, hanno attirato la mia curiosità per le scritte presenti nel valore da 0,08 So.- con in primo piano un sciatore e alle sue spalle le forme architettoniche squadrate delle costruzioni che si immaginano dell'epoca dell'occupazione italiana, con delle scritte molto familiari "Stadio CONI", presente anche nell'annullo speciale primo giorno di emissione di Mogadiscio.

Dopo alcune rapide ricerche ho verificato che a Mogadiscio esisteva effettivamente uno "Stadio CONI", inaugurato nel 1958, in seguito fino al 1970 venne utilizzato dagli sportivi somali per le loro competizioni di Atletica Leggera e per le partite di Calcio. In seguito la struttura è stata devastata dalla guerra civile e per anni ha ospitato un campo profughi, attualmente lo Stadio CONI è in uno stato di grande abbandono con la pista di atletica sfregiata da enormi buche e ricoperta di erbacce e piante.





A cura di **Luciano Calenda**

Esistono tante manifestazioni multi sportive internazionali, più o meno importanti a seconda della loro estensione territoriale e del numero dei paesi partecipanti, ed in un ipotetico ranking esse possono essere raggruppate per fascia d'importanza sulla base dei criteri appena citati.

Nella prima fascia si possono mettere, ovviamente, le Olimpiadi, comprese quelle per Paraplegici e quelle giovanili (YOG) di recente istituzione, le Universiadi, i Giochi del Commonwealth, tutti di importanza planetaria perché coinvolgono paesi di tutti i continenti.

Nella seconda fascia vengono inseriti quelli di vasta estensione territoriale, anche intercontinentali, ma non di portata mondiale: i Giochi del Mediterraneo, i Giochi Asiatici, quelli del Sud Est asiatico, i Giochi Panamericani, quelli Centroamericani e dei Caraibi, i Giochi Africani, i Giochi Panarabi e forse altri.

Una terza fascia può riunire quei Giochi internazionali di limitata portata territoriale, quali i Giochi dei Paesi Baltici, i Giochi dei Piccoli Stati Europei, i Giochi delle piccole Isole e probabilmente altri sparsi per il mondo.

In una quarta fascia si possono inserire quelle competizioni che, pur essendo internazionali, sono limitate a particolari categorie di persone per il proprio status o la propria religione, quali i Giochi Mondiali Militari, i Giochi Mondiali per sordomuti, le Maccabiadi, etc.

Ma esistono anche diverse altre manifestazioni multi sportive internazionali assolutamente sconosciute al grande pubblico e sconosciute anche alla quasi totalità dei collezionisti sportivi data la scarsissima documentazione filatelica che le riguarda, a differenza di tutte le altre sopracitate. Ecco, si vuole cominciare a parlare proprio di queste ultime perché che la loro presentazione può essere un buono spunto per cercare di allargare gli interessi filatelici di tutti gli appassionati; a partire da questo numero, quindi, anche se non in modo continuativo, sarà "data voce" a questi eventi sportivi minori che comunque coinvolgono migliaia di atleti a livello internazionale.

Questo è il primo...

# I giochi sconosciuti...



## XIX Giochi Mondiali per Trapiantati

Dopo tanti anni di interesse per lo Sport, e dopo altrettanti anni di collezionismo sportivo, non avevo mai saputo che esistessero i Giochi Mondiali per Trapiantati; naturalmente si tratta di una mia carenza e sono felice di averla eliminata grazie alla Filatelia e grazie all'articolo apparso sulla rivista dei cugini tematici belgi "Themaphila".

Jan Bouckaert, un esperto collezionista sportivo, ha mostrato questo foglietto emesso dal Sud Africa per celebrare i 19 ° Giochi Mondiali per Trapiantati tenutisi a Durban dal 18 Luglio al 4 Agosto del 2013; i bozzetti dei francobolli del foglietto e la denominazione dei Giochi mi hanno incuriosito e ho controllato su internet per trovare ulteriori informazioni e dettagli. In internet ho trovato anche una



Ho scoperto che La Federazione Mondiale dei Giochi per Trapiantati, la WTGF (World Transplants Games Federation), organizza un evento multisport a livello mondiale per pazienti che hanno subito trapianti di organi; la federazione si trova a Winchester, Hampshire, in Inghilterra ed il suo obiettivo principale è quello di aumentare la consapevolezza dei benefici della donazione e dei trapianti di organi attraverso lo sport e l'attività fisica. La WTGF è stata ufficialmente costituita nel 1987; oggi conta quasi 70 paesi membri in tutto il mondo ed è stata riconosciuta dal C.I.O. Il primo evento sportivo competitivo per pazienti trapiantati ha avuto luogo a Portsmouth, in Inghilterra nel 1978 con 99 concorrenti provenienti da Regno Unito, Francia, Germania, Grecia e Stati Uniti.

Attualmente i Giochi estivi si svolgono ogni due anni e quelli invernali l'anno successivo.

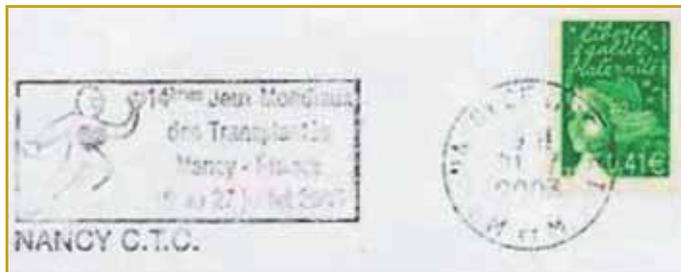
I Giochi coinvolgono persone di ogni età in quanto chiunque, tra i 4 e gli 80 anni, vi può partecipare purché si sia qualificato e naturalmente suddivisi per fasce d'età; infatti i 10 francobolli raffigurano atleti di tutte le età che si cimentano in Atletica (5 francobolli), nel Badminton, nella Pallavolo, nel Ciclismo, nel Ping-pong e nel Tennis.



In internet ho trovato anche una busta 1° giorno con annullo speciale utilizzato a Durban il 29 luglio raffigurante un ciclista ed attrezzi di altri sport. I 19° Giochi hanno registrato la presenza di circa 2000 persone, tra atleti e loro familiari, accompagnatori e donatori provenienti da 50 paesi.

I Giochi Mondiali Invernali per trapiantati hanno preso il via nel 1994 con la prima edizione tenutasi in Francia; anch'essi si svolgono su base biennale.

Tornando all'aspetto filatelico di questa manifestazione, ho trovato solo un altro elemento: una flamme francese usata a Nancy per ricordare i giochi estivi del 2003 tenuti in quella città.



Spero che qualche altro amico filatelista sportivo riesca a trovare qualcosa d'altro per arricchire questa nuova tematica...



## Dove di sono svolti i Giochi...

### Giochi estivi

1978 UK  
1979 UK  
1980 USA  
1982 Grecia  
1984 Olanda  
1987 Austria  
1989 Singapore  
1991 Ungheria  
1993 Canada  
1995 UK  
1997 Australia  
1999 Ungheria  
2001 Giappone  
2003 Francia  
2005 Canada  
2007 Thailandia  
2009 Australia  
2011 Svezia  
2013 Sud Africa  
2015 Argentina

### Giochi invernali

1994 Francia  
1996 Francia  
1999 USA  
2001 Svizzera  
2004 Italia  
2005 Polonia \*  
2008 Finlandia  
2010 Francia  
2012 Svizzera  
2014 Francia

## ... e gli sport in programma

Giochi estivi : Atletica, Badminton, Bocce, Bowling, Ciclismo, Corsa, Golf, Nuoto, Pallavolo, Squash, Tennis e Tennis tavolo.

Giochi invernali: Biathlon, Curling, Slalom, Slalom gigante e Super gigante, Slalom parallelo e Snowboard.

\* Dal 2005 i Giochi invernali Mondiali prevedono un concorso chiamato la Coppa Nicholas - un evento creato ad hoc per bambini trapiantati per dare loro l'opportunità di combinare il divertimento e l'emozione di sciare per la prima volta in condizioni di sicurezza. Questo evento è intitolato ad un bambino californiano di sette anni, Nicholas Green, rimasto vittima di una rapina nel 1994 durante una vacanza in Italia con la sua famiglia. I suoi genitori, Reg e Maggie Green, decisero di donare le cornee ed altri suoi organi a sette italiani in attesa di trapianto e, in una famosa conferenza stampa, parlarono ai media della loro disgrazia con grande serenità e senza amarezza, conquistando il cuore di milioni di persone in tutto il mondo; dopo questo nobile gesto le donazioni di organi in Italia si sono quadruplicate.

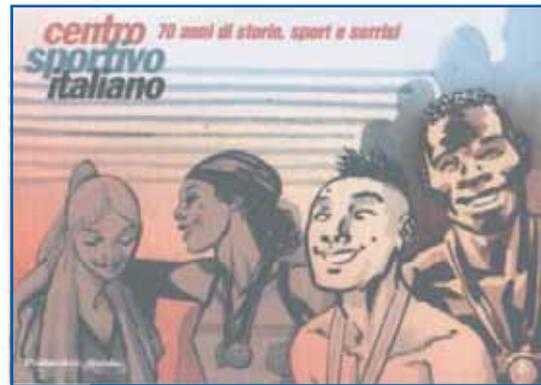




A cura di **Mauro Gilardi**

## 70 ANNI DI SPORT

Sabato 7 giugno, per celebrare i settant'anni di vita del Centro Sportivo Italiano, centinaia di società sportive di tutta Italia si sono date appuntamento in Piazza San Pietro per uno storico incontro con Papa Francesco. E' stata questa un'occasione unica per fare festa, colorando con tute, striscioni e vessilli, come fosse un grande stadio, la splendida piazza racchiusa dal colonnato del Bernini. Protagonisti sono stati tutti gli sportivi: gli atleti, gli allenatori, gli animatori, gli arbitri, i dirigenti e le famiglie che hanno voluto così testimoniare, assieme al Santo Padre, la bellezza e la ricchezza dei valori dello sport. La giornata è stata organizzata dal CSI in collaborazione con l'Ufficio Pastorale dello Sport, Turismo e Tempo Libero della CEI, con il patrocinio del CONI, dell'ANCI e dell'Istituto del Credito Sportivo. In via della Conciliazione è stato allestito il "Villaggio dello Sport", che ha ospitato campi di basket, volley e calcio a 5, nonché spazi dedicati alle arti marziali, alla ginnastica ed ai giochi per i più piccoli. Per l'occasione, Poste Italiane ha attivato, all'interno del Villaggio, un servizio filatelico temporaneo dotato di annullo speciale (1). Presso il gazebo delle Poste è stato possibile acquistare anche le quattro cartoline realizzate a ricordo



## 40 ANNI DI BASKET A GHEMME...

Era l'anno 1974 quando un gruppo di ragazzi appassionati di basket chiese alla direzione della S.S. Ghemme di poter partecipare al campionato di pallacanestro di prima divisione, una disciplina sconosciuta in paese e poco praticata in provincia. I festeggiamenti per il quarantesimo anniversario di attività della Pallacanestro Ghemme hanno preso il via giovedì 1° maggio con una mostra sulla storia del basket locale che è stata organizzata fino a domenica 4 maggio, presso la Sala Sforza di Palazzo Gallarati. La festa della Pallacanestro Ghemme ha però raggiunto il suo apice sabato 7 giugno quando Piazza Ca-

stello è stata trasformata in campo da basket per accogliere tutti gli ex giocatori ghemmesi. Per l'occasione è stata richiesta a Poste Italiane la realizzazione di un annullo speciale a ricordo dell'evento (6). Qui è riprodotta anche la cartolina ufficiale predisposta dagli organizzatori (7).



6

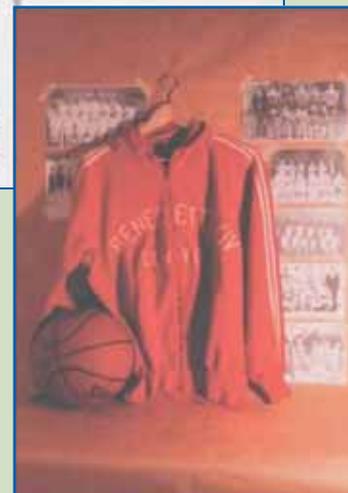
7

## ... E 50 A CENTO

L'avventura del basket a Cento e della Benedetto XIV è partita 50 anni fa nell'oratorio di San Biagio. La festa ufficiale per il cinquantesimo anniversario di fondazione della società biancorossa è stata organizzata il 27 giugno presso il Palazzetto dello Sport, ma nel corso dell'anno sono state tante le iniziative intese a celebrare la ricorrenza, con il duplice scopo di rendere omaggio ad una realtà sportiva che può fregiarsi di essere considerata dai suoi sostenitori qualcosa di più di una semplice "squadra di basket" e di servire come strumento di testimonianza attiva di tutto quello che è stato il passato della società centese, con uno sguardo chiaramente rivolto al futuro, sia della prima squadra, sia del settore giovanile. L'ultima di queste iniziative ha visto protagonista il mondo filatelico. Sabato 11 ottobre, in occasione dell'esordio stagionale casalingo della Tramec Cento contro l'Arzignano nel campionato nazionale di Serie B, la filiale di Ferrara di Poste Italiane - su richiesta del Circolo Culturale Filatelico Numismatico Centese "Mario Grandi" - ha allestito un proprio sportello filatelico presso il Palazzetto dello Sport e ha utilizzato un annullo speciale (8). Grazie alla collaborazione dell'amico Romano Bertacchini sono in grado di mostrarvi anche la cartolina ufficiale realizzata dagli organizzatori (9).



8



9

## MONDIALI DI CANOA/KAYAK

Organizzati dalla International Canoe Federation, dal 6 al 10 agosto si sono disputati a Mosca i Campionati del Mondo di canoa / kayak sprint. Un'edizione - la 36ª della manifestazione iridata - particolarmente prolifica per i rappresentanti della Repubblica Ceca, che hanno portato a casa quattro medaglie: due d'oro nel kayak, una d'argento e una di bronzo nella canoa. I due titoli mondiali sono arrivati grazie a Josef Dostal nel K1 1000 e al quartetto composto da Daniel Havel, Lukas Trefil, Josef Dostal e Jan Sterba nel K4 1000. Nella canoa, invece, le due medaglie sono state conquistate entrambe da Martin Fuksa: argento nel C1 1000 e bronzo nel C1 500. Per ricordare i successi dei propri atleti, l'associazione Olympsport ha posto in uso sulla macchina affrancatrice Postalina dell'ufficio postale "Praga 6" una speciale impronta con la quale - oltre alla corrispondenza ordinaria - sono state timbrate anche tutte le cartoline postali fatte sovrastampare per l'occasione (10).



10

## 85 ANNI E NON LI DIMOSTRA!

Il 6 giugno a Varese, nella bella cornice della settecentesca Villa Recalcati, sede della Provincia, la Società Ciclistica Alfredo Binda ha festeggiato i suoi ottantacinque anni di vita e ha presentato una serie d'iniziativa legate al prestigioso anniversario. Un traguardo decisamente importante per il team che porta il nome del tre volte Campione del Mondo Alfredo Binda. Una società che da sempre è attenta sia agli avvenimenti agonistici, sia a una serie d'iniziativa che ruotano attorno allo sport e che hanno come fine la promozione del territorio. Per l'occasione, accanto agli eventi agonistici, sono state così proposte varie iniziative collaterali quali, ad esempio, la maglia celebrativa degli ottantacinque anni della società biancorossa e l'annullo filatelico - con relativa cartolina realizzata da Poste Italiane - utilizzato il 29 giugno presso il gazebo allestito in Piazza Monte Grappa (11/12).



11



12

## VENT'ANNI DI AIBXC

Domenica 12 ottobre, con la disputa del Torneo di fine stagione, si è chiusa l'attività agonistica dell'AIBXC (Associazione Italiana di Baseball giocata da Ciechi) per l'anno sportivo 2014. Con il trofeo messo in palio per l'occasione, l'Associazione ha inteso celebrare i vent'anni d'attività sportiva in Italia. Era, infatti, il 16 ottobre del 1994 quando due squadre di giocatori non vedenti si sfidarono per la prima volta in una partita di baseball sul diamante Rino Veronesi di Casalecchio di Reno (BO). Dieci le squadre impegnate nel torneo del ventennale disputato al campo "Pietro Leoni" di Bologna: Aquilone Red Sox, Bologna White Sox, Cvinta Ravenna, All Blinds Roma, Fiorentina BxC, Thunder's Five Milano, Lampi Milano, Tigers Cagliari, I Patrini Malnate e Blue Fire CUS Brescia. Si sono

disputate mini partite di due inning e il trofeo è andato ai Lampi Milano che in finale hanno sconfitto per 3 a 2 la Roma All Blinds. Per l'occasione, Poste Italiane ha realizzato un annullo speciale che è stato utilizzato dall'ufficio filatelico allestito presso il campo di gioco (13). La cartolina commemorativa dei "20 Anni" di Baseball per Ciechi è opera di Luca Salvagno e mostra un battitore con occhiali che colpisce la palla con i fori, circondato da api ronzanti e da un guantone con le gambe, il naso e la bocca atteggiata a uno strano sorriso (14).



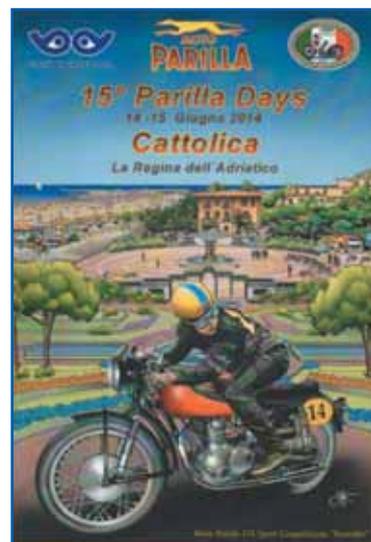
13



14

## PARILLA DAYS

Sabato 14 e domenica 15 giugno Cattolica ha ospitato la XV edizione del "Parilla Days", il motoraduno dedicato allo storico marchio italiano. Sono stati oltre cento gli esemplari di Moto Parilla che hanno attraversato le vie cittadine e hanno fatto bella mostra di sé in Piazza 1° Maggio per essere ammirate da migliaia di appassionati e semplici curiosi. La mitica due ruote vide la luce nel 1946 quando, "per scommessa", il signor Giovanni Parrilla costruì una 250 monoalbero bella e veloce. Da allora, la mitica moto simboleggiata dal levriero s'è fatta strada nel mondo motoristico internazionale, contrassegnando le fasi più importanti della storia italiana a cavallo degli anni '50. Per celebrare degnamente la kermesse di quest'anno, sabato mattina, sempre in piazza 1° Maggio, è stata messa in vendita una cartolina predisposta dagli organizzatori (15), da timbrare con l'annullo speciale realizzato da Poste Italiane (16).



15

16



## LA CORONA DELL'HIMALAYA

Dal 25 al 28 settembre, gli amici di Olympsport - l'associazione dei collezionisti olimpici della Repubblica Ceca - si sono dati appuntamento a Svitavy per il loro 67° meeting. Sabato 27, il locale ufficio postale ha posto in uso sulla propria macchina affrancatrice un annullo dedicato all'evento e all'alpinista e scrittore Radek Jaros. Nato il 29 aprile 1964 a Nové Město, in Moravia, Jaros ha scalato nel 1998 il suo primo 8.000 metri: la parete nord del Monte Everest. Nel 2006 annunciò di aver programmato la conquista di tutti i quattordici 8.000 metri del mondo. Oggi, grazie alla scalata di quest'anno del K2, Radek Jaros è l'unico alpinista ceco a essere riuscito in quest'impresa e, di conseguenza, a potersi vantare d'aver completato la cosiddetta "Corona dell'Himalaya". Oltretutto, è anche uno dei soli quindici scalatori al mondo ad aver raggiunto tutte queste cime senza l'ausilio d'ossigeno supplementare. L'annullo di Svitavy è qui riprodotto con la cartolina postale fatta sovrastampare per l'occasione (17).



17

## GIRO AEREO DI SICILIA

Organizzato dall'Aero Club di Palermo "Beppe Albanese", il 13 e il 14 settembre si è svolto a Palermo il 65° Giro Aereo Internazionale di Sicilia, quarta prova del Campionato Italiano Volo a Motore Rally e seconda del Campionato Italiano Volo a Motore Velocità. La gara ha fatto registrare la presenza di piloti provenienti da tutta Italia. Il successo finale è andato all'equipaggio composto da Deserti e Biondo dell'Aero Club di Latina che ha preceduto quello

formato da Cotti e Ghiretti dell'Aero Club Parma (alla loro prima gara). Su richiesta dell'Unione Filatelica Siciliana, Poste Italiane ha predisposto un annullo speciale che è stato utilizzato nella mattinata di sabato dallo sportello temporaneo allestito presso l'Aeroporto Boccadifalco di Palermo. L'amico Andrea Amoroso - che ringrazio - mi ha fatto avere una busta ufficiale e tre cartoline realizzate per l'occasione, tutti aerogrammi trasportati in gara dall'aereo del pilota Gianni Gucciardo dell'Aero Club Palermo (18/21).

18



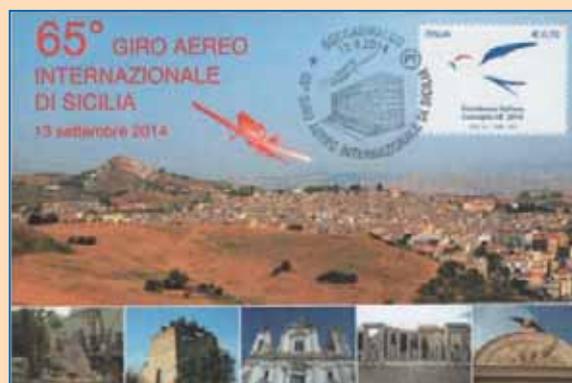
19



20



21



# TRE VALLI VARESINE

Il 18 settembre si è disputata la 94ª edizione della Tre Valli Varesine - Trofeo Regio Insubrica, gara organizzata dalla Società Ciclistica Alfredo Binda con partenza da Luino e arrivo a Varese. La classica varesina si è corsa a soli dieci giorni dal mondiale spagnolo di Ponteferrada e ha rappresentato un ottimo banco di prova per la nazionale azzurra in vista dell'impegno iridato. 179 gli atleti di ventitré formazioni che hanno preso il via per affrontare i 208 km di gara suddivisi in tre giri intorno a Luino, il tratto in linea fino a Varese e le dieci tornate nella città giardino, ripercorrendo parte del circuito dei Campionati del Mondo del 2008. L'azione decisiva della corsa s'è sviluppata poco prima del suono della campana che segna l'inizio dell'ultimo giro, quando sono andati in fuga in undici, ridottisi poi a otto a seguito di alcune cadute. Sonny Colbrelli ha cercato di sorprendere i compagni di fuga lanciando la volata da lontano, ma non ha resistito al ritorno dello svizzero Michael Albasini che l'ha superato sul traguardo. La Tre Valli Varesine ha chiuso anche quest'anno il "Trittico Regione Lombardia" che è stato vinto da Simone Ponzi. La manifestazione "bosina" è stata celebrata filatelicamente. La Filiale di Varese di Poste Italiane ha allestito un proprio stand a Varese, in Piazza Monte Grappa, dove ha utilizzato un annullo speciale raffigurante il logo della società ciclistica Alfredo Binda (22). Per l'occasione è stata realizzata anche una cartolina ricordo (23).



22

23



# SEMBRA PROPRIO DI STARE DA NOI!

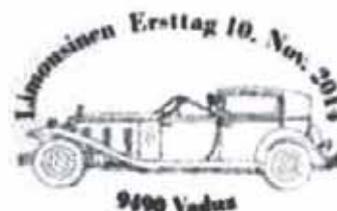
Le Poste del Liechtenstein hanno annunciato che è stato riscontrato un errore tipografico nell'emissione del 1° settembre 2014 dedicata alle Limousine. Il francobollo raffigurante la "Rolls-Royce Phantom II 1933" è stato stampato senza il trattino presente nella ragione sociale della casa automobilistica (24)! Essendo Rolls-Royce un marchio depositato, s'è ritenuto necessario correggere l'errore e, il 10 novembre, le Poste di Vaduz hanno riemesso il francobollo (25). La storia della vettura Rolls-Royce in questione iniziò nel 1933, dopo la Grande Depressione. Soltanto pochi erano riusciti a uscirne indenni e uno di questi fortunati fu C. Matthew Dick di Washington. Dovendo sposare una giovane nobildonna, decise di fare alla futura moglie un regalo adeguato al suo rango e richiese l'intervento della Brewster, una compagnia americana specializzata nel design di carrozzerie per auto. L'obiettivo era di costruire un'auto unica al mondo, mai vista prima. Dopo aver esaminato tanti progetti e infinite discussioni, Dick chiese alla Brewster di realizzare quella che sarà nota come "Special Town Car". Il telaio dell'auto fu prodotto dalla fabbrica Rolls-Royce di Derby, in Inghilterra, con il volante posizionato a sinistra, in modo da poterla esportare negli Stati Uniti. In un anno, gli specialisti della Brewster diedero poi corpo alla vettura. Il veicolo suscitò un'enorme sensazione quando fu presentato. La stampa ne parlò come un'opera d'arte automobilistica, un vero e proprio capolavoro su due ruote. In occasione del Blenheim Trophy del 1965, la vettura vinse il premio quale "la più bella Rolls-Royce mai costruita". Due anni dopo, si tenne a Goodwood un meeting riservato alle auto storiche - a cui parteciparono 1.200 vetture - e la "Special Town Car" vinse il primo premio. L'annullo primo giorno d'emissione del nuovo francobollo è stato utilizzato a Vaduz (26).



24



25



26

# MONDIALI DI JUDO

Celjabinsk, città russa situata sulle pendici dei monti Urali, ha ospitato la 23ª edizione dei Campionati Mondiali di judo. La manifestazione - organizzata dalla International Judo Federation - s'è svolta alla Traktor Ice Arena dal 25 al 31 agosto e ha visto impegnati più di 700 atleti in rappresentanza di 118 nazioni. L'Italia ha partecipato con dodici atleti, ma non è riuscita a conquistare medaglie in nessuna delle sedici gare in programma (sette maschili e sette femminili, più le due prove a squadre). L'ultima medaglia vinta da un atleta italiano continua quindi a essere quella di bronzo conquistata nel 2009, ai mondiali di Rotterdam, da Elio Verde nella categoria fino a 60 kg. Molto meglio sono andate le cose alla rappresentativa della Repubblica Ceca che è riuscita a portare a casa una splendida medaglia d'oro con Lukas Krpalek nella categoria fino a 100 kg. Per celebrare questo successo, gli amici della Olympsport hanno richiesto la realizzazione di un annullo, che è stato utilizzato il 29 ottobre sulla macchina affrancatrice dell'ufficio postale "Praga 6". Per l'occasione è stata predisposta anche una cartolina postale con sovrastampata dell'associazione dei collezionisti olimpico-sportivi cechi (27). Completo l'informazione sui Mondiali di Celjabinsk mostrandovi i due interi postali messi in vendita dalle Poste Russe: una busta raffigurante il logo dei Campionati (28) e una cartolina con l'immagine della loro mascotte, la tigre Zhorik (29).

27



28

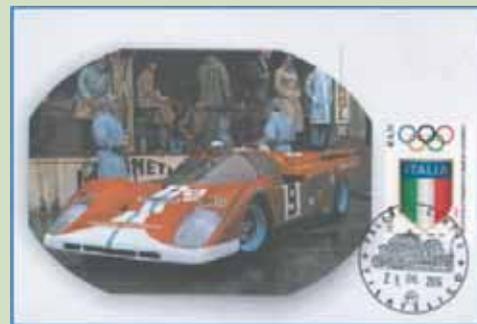
29



## OMAGGIO A NINNI VACCARELLA

Il 21 giugno 1964 Nino Vaccarella vinse la "24 Ore di Le Mans" in coppia con il francese Jean Guichet. Il "preside volante" ottenne questo suo primo grande successo internazionale a bordo di una Ferrari 275 P2. Negli anni seguenti, il mito del pilota siciliano venne alimentato dalle tre vittorie alla Targa Florio (1965, 1971 e 1975) e da tanti altri successi in gare prestigiose quali la "12 Ore di Sebring" o la "1.000 km del Nürburgring". A cinquant'anni esatti dalla storica affermazione sul leggendario circuito della Sarthe, l'amico Giovanni Di Cecio ha pensato bene di celebrarla filatelicamente con la realizzazione di un "folder" dove, accanto alla riproduzione del testo di un recente articolo rievocativo dell'impresa pubblicato dal Giornale di Sicilia, ha trovato posto una cartolina ricordo raffigurante una Ferrari 512M, timbrata con l'annullo dell'ufficio filatelico di Palermo del 21 giugno 2014 (30).

30



*Restando in tema motori, concludo la puntata di oggi segnalandovi che sul precedente numero di Phila-Sport vi ho parlato della 98ª edizione della Targa Florio. Adesso, grazie all'amico Andrea Amoroso, sono in grado di mostrarvi un'altra cartolina ricordo dedicata all'evento, tratta questa volta da un disegno di Aldo Brovarone*



UICOS



A cura di **Massimiliano Bruno**

n. 162  
Mai 2014



Il periodico dell'associazione dei collezionisti tedeschi, ci fa una panoramica di annulli emessi per le ultime finali di Champions League di calcio, che hanno visto per protagonista la più titolata squadra tedesca, quel Bayern Monaco pigliatutto in Germania e da oltre un lustro praticamente sempre nelle prime 4 squadre d'Europa.

Si comincia con l'annullo della finale del 2010 a Madrid, ch coincide con l'ultimo successo italiano dell'Inter di Mourinho del famoso Triplette campionato, Coppa Italia e Champions.

Per la cronaca 3-1 per i nerazzurri il risultato con un grande Diego Milito e Bayern a casa.

Due anni dopo altro annullo per la finale all'Allianz Arena di Monaco, lo stadio "astronave", gioiello della tecnica, che vede ancora una volta il Bayern sconfitto, questa volta dopo una partita incredibile, condotta per 1-0, raggiunti allo scadere e poi superati ai rigori dal Chelsea, che vendica i rigori maledetti e lo scivolamento sul dischetto di capitano John Terry di qualche anno prima nella finale derby con il Manchester United; corsi e ricorsi storici.

Infine, trionfo teutonico con il derby Monaco Dortmund a Wembley del 2013, che vede i lanciatissimi rossi Bavaresi alzare finalmente la coppa dalle grandi orecchie, dopo un percorso trionfale, ivi compreso strapazzamento a domicilio della corazzata Barcellona in semifinale.



*Finale Champions 2013*



n 71

La rivista francese dà molto risalto alle Affrancature meccaniche rosse dei Giochi Olimpici Invernali.

Si parte con la prima EMA Invernale (in Francese equivalente al METER inglese o rossa italiana), di Garmisch 1936 della casa cinematografica 20th Century Fox, per la promozione di un film su un campione olimpico invernale. In mostra anche Cortina 1956, e poi una disamina dei pezzi riguardanti la prima edizione di Chamonix 1924, con le varie commemorazioni dei 75 anni, 90 anni e così via.

Infine, spazio anche ad un ritorno importante: il Rugby a sette entra come sport olimpico a Rio 2016.

Una notizia importante per un gioco da troppo tempo lontano dai palcoscenici olimpici; Londra 1908, Anversa 1920 ed infine Parigi 1924 sono stati i soli tre ori assegnati fino ad ora per il Rugby a 15 tradizionale.

Un'attesa che dura da 90 anni.

Quale inno verrà suonato il giorno della finale?

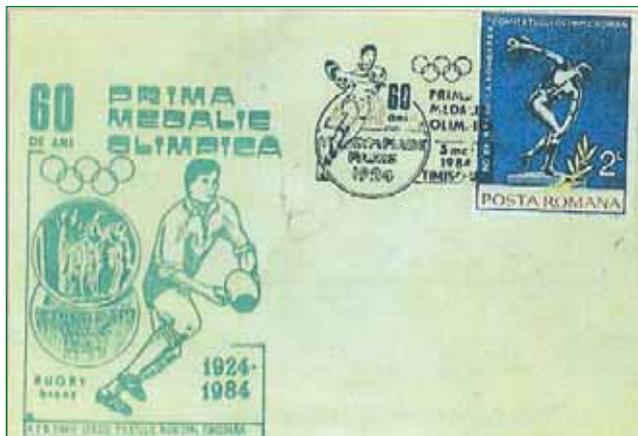
Quale squadra succederà agli USA campioni olimpici in carica dal 1924?? Si accettano scommesse da ora.



*Finale Champions 2010*



*Le prime rosse dei Giochi invernali*



*Annullo della Romania medaglia di bronzo nel 1924*

## JOURNAL OF SPORTS PHILATELY

Fall 2014

Il periodico dei filatelici USA, contiene vari articoli interessanti; innanzitutto disamina degli Stadi teatro della Coppa FIFA, prendendo spunto da una serie di Curacao degli stadi Brasiliani.

Si comincia dal Maracana, immortalato in varie salse filateliche, a partire dalla prima emissione carioca del 1950, di 1,20 Cruzeiros; poi lo stadio Nacional di Brasilia, costruito sull'impronta della Commerzbank Arena di Francoforte in Germania; l'Arena Corinthians di S. Paolo, sinonimo della più antica squadra Brasiliana.

A seguire gli altri stadi di Salvador de Bahia, Recife, Cuiabà, Manaus in Amazonia, Natal, la turistica Fortaleza, Porto Alegre, Curitiba e Belo Horizonte.

Infine, disamina orientativa dei costi di tutti questi stadi costruiti quasi tutti ex novo, per un totale di circa 8,5 miliardi di Real, a fronte dei previsti 6.

Insomma una spesa enorme, fatta anche in precisione dei Giochi Olimpici del 2016, almeno per gran parte di essi.

Più avanti bellissimo articolo del sempre verde Manfred

Bergmann, sui Giochi Intermedi di Atene 1906, con revisione bibliografica delle pubblicazioni riguardanti i famosi tre annulli principali di Atene 1906, e cioè l'annullo STADION, del quale l'autore mostra una delle pochissime raccomandate con la serie completa ed annullo Stadion; l'annullo ZAPPEION, teatro di epiche sfide olimpiche anche 8 anni prima, ed infine l'annullo AKROPOLIS, situato all'ingresso del famoso sito turistico.



*Figure 1. Curacao reproduced six of the twelve World Cup stadiums on this souvenir sheet.*

*Foglietto Curacao con gli stadi del mondiale*



*One of the 15 known Registered covers posted at the STADION special Post Office.*

*Uno dei 15 pezzi raccomandati con serie completa ed annullo STADION del 1906*





A cura di **Alvaro Trucchi** e con la collaborazione

- **ROMANPHIL** Romaphil srl

Via delle Fornaci 16/b - 00165 Roma (S. Pietro)

- Studio Filatelico Numismatico **CANTAGALLI** sas

Viale Umberto I, 14/c - Reggio Emilia (Re)

OLIMPIADI	92		
		<b>SOCHI 2014 seguito n.90</b>	
BIELORUSSIA	2014	Vincitori	3v
BIELORUSSIA	2014	Vincit. Sci alp.	1BF
MACEDONIA	2014	Sci salto e hockey	2v
SLOVENIA	2014	Vincit. "Tina Maze"	1v
<b>SPORT VARI</b>			
ALAND	2014	"Localpost" sollev.pesi	1v
ANDORRA SPA	2014	Sport Ultra Trail	1v
AUSTRALIA	2014	Equitazione	5v
AUSTRIA	2014	Motociclismo	1v
BELGIO	2014	Mondiali Hockey prato	1v
BELGIO	2014	Mondiali Hockey prato	5v in 1BF
BRASILE	2014	Calcio Sport Club CEARA	1v
BURUNDI	2014	150° De Coubertin (sport vari)	4v in 1BF
BURUNDI	2014	150° De Coubertin (sport vari)	1BF
COLOMBIA	2014	100° Sport Medellin	1v
GRAN BRETAGNA	2014	Giochi Commonwealth (atlet. tennis, nuoto, ciclismo)	6v
GRAN BRETAGNA	2014	Film britannici (tra cui 1v "Momenti di gloria" calcio)	Da 6v
GRENADA CARRIC	2014	100° Tour de France	9v in 1BF
GRENADA CARRIC	2014	100° Tour de France (Arco Trionfo + Percorso Tour)	1BF
GUINEA BISSAU	2014	Camp.IAAF campioni: Bolt, Perkovic, Harting, Isinbayeva (anche Olimpici)	4v in 1BF
GUINEA BISSAU	2014	Camp.IAAF - campione Menkov	1BF
GUINEA BISSAU	2014	Brasiliana calcio (rotondo <i>già segnalata</i> ) con i campioni: <b>Messi, Ronaldo, Balotelli e Neymar</b> (anche Olimpici)	4v in 1BF
GUINEA BISSAU	2014	Basket (rotondo) Nowitzki, Parker, <b>James, Bryant</b> (anche Olimpici)	4v in 1BF
GUINEA BISSAU	2014	Campioni tennis tavolo	4v in 1BF
GUINEA BISSAU	2014	Campioni tennis tavolo	1BF
KOSOVO	2014	Mondiali Shotokan-Karate	2v + 1BF
ISRAELE	2014	Ayelet Federaz. Sport non Olimpici (parapendio, Wushu, sci nautico)	3v
ITALIA	2014	Juventus Vincitrice campionato calcio serie A	1v + 9v in MF
MOZAMBICO	2014	100° Tour de France (Desgrange, <b>Wiggins, Cavendish</b> )	1BF
MOZAMBICO	2014	100° Tour de France (Bobet, <b>Anquetil, Wiggins, Merckx, Hinault, Cavendish</b> (Olimpici))	6v in 1BF
POLINESIA	2013	Coppa Mondo Beach Soccer	1v
POLONIA	2014	Camp. IAAF (atletica)	1v
POLONIA	2014	Allenatori famosi polacchi	1BF
PORTOGALLO	2014	Sport estremi (parapendio, skate, canoa, surf, BMX)	5v in LIB

PORTOGALLO	2014	Calcio: Eusebio	2v+ 1BF
ROMANIA	2014	Sportivi: Octavian Bellu e Mariana Bitang (ginnastica)	2v+ 1BF
S.THOME'	2014	Camp.IAAF (con Adams, Merritt, Menkov, Fajdek)	4v in 1BF
S.THOME'	2014	Camp.IAAF (con Shkoline)	1BF
S.THOME'	2014	Cricket (con Amla, Clarke, Cook, Tendulkar)	4v in 1BF
SERBIA	2014	Camp. Pallamano	1v
SERBIA	2014	Canottaggio	1v
SOLOMON	2014	Brasiliana calcio ( <b>Neymar, Kaka, T.Silva, Lucas Moura</b> )	4v in 1BF
SOLOMON	2014	Brasiliana calcio ( <b>Neymar, Ronaldinho e Naz. Brasile</b> )	4v in 1BF
SPAGNA	2014	100° Real Racing Club Santander (calcio)	1v
SVEZIA	2014	Calcio: Zlatan Ibrahimovic	5v in LIB
UNION ISLAND	2014	100° Tour de France	1BF
			<b>MONDIALI CALCIO 2014</b>
ARGENTINA	2014	Magliette	4v
BELGIO	2014	(rotondo con 5v.) + 1BF	5v+ 1BF
BOSNIA HERZE (Poste Croazia)	2014	Sillette calciatore	1v
BOSNIA HERZE (Poste Serbia)	2014	pallone	1BF
BRASILE	2014	Mondiali calcio (vedute)	12v
BRASILE	2014	Mondiali calcio (Coppa)	1BF
CIPRO TURCA	2014	Calciatori	2v
COLOMBIA	2014	Pallone	2v in 1BF
COREA SUD	2014	Calciatori	2v
COSTARICA	2014	Squadra del Costarica	1BF
CROAZIA	2014	Coppa	1v
GERMANIA	2014		1v
GIAPPONE	2014	Coppa e mascotte in	3BF
MESSICO	2014	Giocatori del Messico	1v
NUOVA ZELANDA	2014	Rugby "All Blacks" (logo)	2v in 1BF
OLANDA	2014	(Palloni) scritte al margine del BF	10v in 1BF
PORTOGALLO	2014	Calciatori	2v in 1BF
PORTOGALLO	2014	Coppa e mascotte	2v in 1BF
ROMANIA	2014		4v + 1BF
SPAGNA	2014	Coppa	1BF
UNGHERIA	2014	Pallone	1v



**Ricordati di rinnovare l'iscrizione all'UCOS per il 2015!**

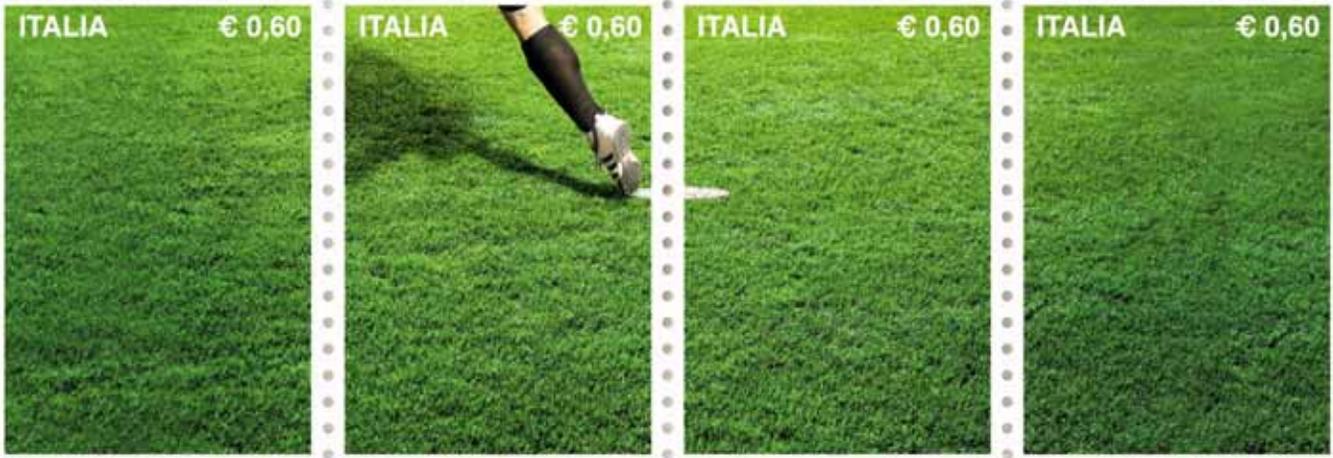
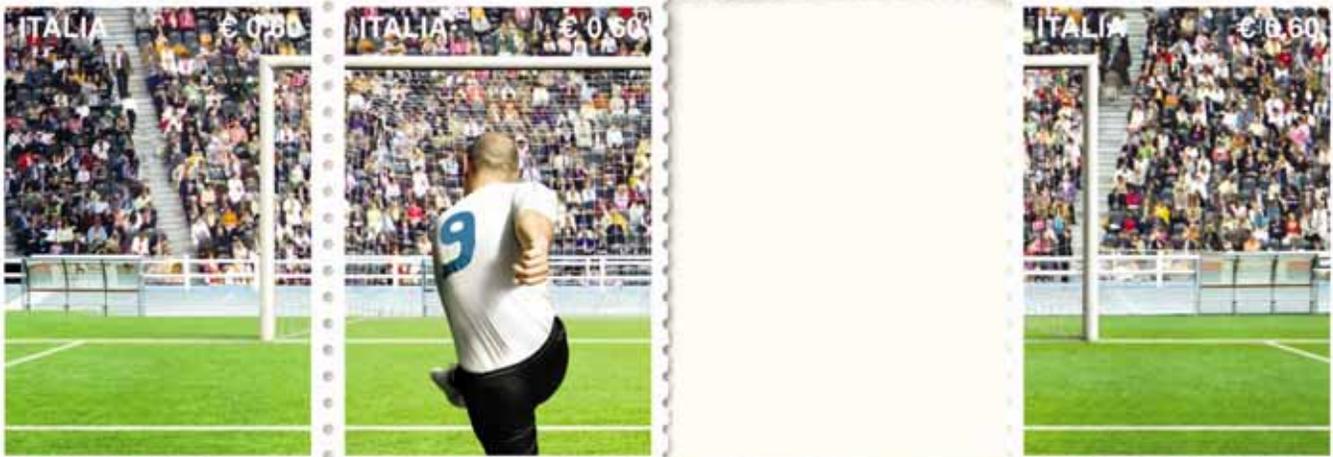
# Le nostre pubblicazioni

da richiedere alla Segreteria





Con l'abbonamento filatelico,  
non rischi di perderti il meglio.



**filatelia**

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
numero gratuito 803 160

**LA FILATELIA È PIÙ DI UN SEMPLICE HOBBY.**

Con l'abbonamento filatelico puoi diventare una vera e propria passione. Abbonati per ricevere a domicilio il meglio del programma filatelico italiano. Sottoscrivere l'abbonamento è semplicissimo:

- Ritira il modulo in uno degli Sportelli Filatelici presenti in molti Uffici Postali o scaricalo da [www.poste.it](http://www.poste.it);
- Compila il modulo in ogni sua parte;
- Inviolo a Poste Italiane - Filatelia - Vendite Dirette

Viale Europa 190 - 00144 Roma o via fax al numero 06.5958.6556.



**Posteitaliane**

Le condizioni generali di vendita in abbonamento di carte valori postali e prodotti filatelici sono disponibili su [www.poste.it](http://www.poste.it). L'abbonato è tenuto a corrispondere a Poste Italiane una quota (euro 2,07) delle spese per il servizio di recapito. La parte restante della tariffa sarà a carico di Poste Italiane. Numero verde 803.160 con operatore dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 20,00. Chiamata gratuita da rete fissa; da rete mobile comporre il n. 199.100.160. Il costo della chiamata è legato all'operatore utilizzato ed è pari al massimo a euro 0,60 al minuto più euro 0,15 alla risposta.